

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 - Approvazione del Certificato di Collaudo Statico e del Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti per l'Intervento n. 190 di cui all'allegato 1 al DPCM 29.01.2024 "Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA" - CUP: J82C23000310001

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - U.O.C. MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILI E IMPIANTI

Centro di Costo: BD0401

L'Estensore: VALENTINA D'AMATO

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

U.O.C. MANUTENZIONI E SICUREZZA
IMMOBILI E IMPIANTI

DIPARTIMENTO TECNICO
PATRIMONIALE

Ing. ANDREA ANNOSCIA

Ing. FRANCESCO PAOLO MACCHIA

Ing. PAOLA BRAZZODURO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente
Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente
Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.82 pagine di cui n.76 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Quintavalle

IL DIRETTORE DELL'UOC MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILI E IMPIANTI

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;

nelle more della sua completa attuazione che avverrà con opportuna gradualità, l'Atto di Autonomia Aziendale adottato con Deliberazione n. 337 del 04.04.2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 8 maggio 2025 n. 296 e pubblicata sul BURL n. 38 del 13.05.2025;

VISTA la Deliberazione n. 138 del 25.02.2025 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi" con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;

VISTO l'art. 1, commi 420 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che disciplina la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per l'anno 2025;

il comma 427, del succitato articolo 1: *" Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società' interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata « Giubileo 2025 », che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. In relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, la società "Giubileo 2025 S.p.A." può agire in qualità di stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza...";*

il DPCM 8 giugno 2023, recante "Approvazione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025, contenente la rivisitazione degli interventi essenziali ed indifferibili, approvati con DPCM 15 dicembre 2022, e l'inserimento degli ulteriori interventi essenziali, con l'indicazione degli interventi di parte corrente resi possibili dall'applicazione dell'art. 31 del decreto-legge 13 febbraio 2023, n.13"

l'art.2 del suddetto DPCM che prevede che i soggetti attuatori possano richiedere alla società Giubileo 2025 S.p.A. di svolgere attività di committenza anche ausiliaria, per l'affidamento di specifici contratti di lavori, servizi e forniture, nell'eventualità di un interesse da parte delle Aziende Sanitarie coinvolte a partecipare ad una procedura di gara centralizzata;

il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, recante le disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025;

l'art.43 comma 4-bis del succitato Decreto che reca l'immediata attivazione delle procedure di affidamento relative ai lavori di adeguamento e di ristrutturazione e alle annesse tecnologie sanitarie collegate alle attività dei presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso della rete del sistema dell'emergenza del servizio sanitario regionale della Regione Lazio, funzionali a permettere un'adeguata accoglienza dei pellegrini che partecipano al Giubileo del 2025;

PREMESSO

che, con nota Registro Ufficiale U.993613 del 12.09.2023 la Regione Lazio, in merito alla definizione del Piano degli Interventi e delle relative schede in risposta alle esigenze di cui al predetto Decreto

Legge 22 giugno 2023, n. 75, ha richiesto agli Enti del SSR di produrre e trasmettere il Documento di Indirizzo alla Progettazione così come previsto nell'Allegato 1.7 del D.Lgs. 36/2023;

che, con successiva nota Registro Ufficiale U.1086049 del 02.10.2023 la Regione Lazio, ha richiesto a tutti gli Enti del SSR di procedere anzitutto con la generazione dei Codici Unici di Progetto (CUP) per ciascun intervento di competenza;

che con nota prot. ASL Roma 1 n. 145299 del 06.10.2023 questa Azienda Sanitaria, con riferimento alle succitate note regionali, ha trasmesso alla Direzione Salute e Integrazione Socio Sanitaria il Documento di Indirizzo alla Progettazione nonché i CUP generati per gli interventi di pertinenza della ASL Roma 1 di seguito riportati:

- Ospedale San Filippo Neri CUP: J82C23000310001 - Ampliamento del Pronto Soccorso con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA;
- Ospedale Santo Spirito CUP: J82C23000320001 - Ristrutturazione del Pronto Soccorso e del Blocco Operatorio e acquisizioni di apparecchiature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA;

TENUTO CONTO

della D.G.R. n. 622 del 09.10.2023 con cui è stato approvato il Piano degli interventi della Regione Lazio per il Giubileo della Chiesa Cattolica per l'anno 2025 e individuato, per ciascun intervento il soggetto attuatore del medesimo, identificato nelle singole ASL o Aziende Ospedaliere o nella Fondazione Policlinico Tor Vergata;

della Deliberazione n. 841 del 11.10.2023 con cui questa Azienda Sanitaria ha nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Andrea Annoscia dirigente in servizio presso la UOC Manutenzioni e Sicurezza Immobili ed Impianti, RUP degli interventi di adeguamento e di ristrutturazione della rete del sistema dell'emergenza della ASL Roma 1 per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025;

PRESO ATTO

che con nota protocollo ASL Roma 1 n. 180841 del 12.12.2023 detenuto agli atti, questa azienda Sanitaria ha rappresentato alla Regione Lazio l'intenzione di aderire alle procedure centralizzate per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura ed esecuzione dei lavori per gli interventi afferenti al solo DEA (Dipartimento Emergenza Accettazione) dell'Ospedale San Filippo Neri e contestualmente comunicato la volontà di procedere in forma autonoma all'espletamento delle gare, per le medesime tipologie, afferenti al DEA dell'Ospedale Santo Spirito;

che con Deliberazione n. 150 del 09.02.2024 questa Azienda Sanitaria ha preso atto della D.G.R. n. 22 del 18.01.2024 recante "Assegnazione di risorse agli Enti del SSR per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 622/2023 ed approvazione dello Schema di Convenzione con la Società Giubileo 2025 S.p.A. " con cui sono state assegnate alle Aziende del SSR individuate nelle schede intervento come Soggetti attuatori, secondo quanto previsto dalla suddetta D.G.R. n. 622/2023, le risorse per la realizzazione degli interventi giubilari in argomento per l'importo complessivo di € 155.000.000,00;

che con la suddetta D.G.R. n. 22 del 18.01.2024 nell'ambito del programma degli interventi di adeguamento e di ristrutturazione della rete del sistema dell'emergenza di competenza della ASL Roma 1 sono state assegnate le seguenti risorse:

- €. 6.480.993,80 - Ospedale San Filippo Neri (Scheda ID 190) CUP: J82C23000310001;
- €. 5.532.997,00 - Ospedale Santo Spirito (Scheda ID 191) CUP: J82C23000320001;

che con la predetta D.G.R. n. 22 del 18.01.2024 è stato altresì approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti e gli obblighi tra la Soc. Giubileo 2025 S.p.A., la Regione Lazio e gli Enti del SSR, definito le procedure di monitoraggio, rendicontazione e pagamento delle suddette risorse e stabilito le modalità con cui la Soc. Giubileo 2025 SpA svolgerà il ruolo di Stazione appaltante per l'affidamento dei lavori su richiesta della Regione stessa;

TENUTO CONTO

della Deliberazione n. 332 del 19.03.2024 con cui questa Azienda Sanitaria ha approvato il Quadro Economico di Progetto relativo agli interventi dell'Ospedale San Filippo Neri;

della Deliberazione n. 767 del 20.06.2024 con cui questa Azienda Sanitaria ha recepito il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per l'ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Filippo Neri, con realizzazione di nuovi fabbricati esterni e contestualmente preso d'atto del Verbale di Validazione redatto con prescrizioni dal RUP in attuazione degli interventi di adeguamento e di ristrutturazione della rete del sistema dell'emergenza di competenza della ASL Roma 1;

della Deliberazione n. 984 del 08.08.2024 con cui questa Azienda Sanitaria ha aderito all'Accordo Quadro n.47/2023, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di direzione lavori e CSE per interventi riconducibili all'ambito tipologico "Edifici-riqualificazione mercati e centro accoglienza, di cui alla gara SEFAP23047, CIG 9859192E9B, e s.m.i., indetto dalla Soc.Giubileo 2025 ed aggiudicato al RTI costituito da BMS Progetti s.r.l. (MANDATARIA) Reconsult S.r.l., AG&C Associati s.r.l. e Dott.ssa Ilaria Scacchetti (MANDANTI);

della Deliberazione n. 1144 del 30.09.2024 con cui questa Azienda Sanitaria ha recepito il Progetto Esecutivo ed il Rapporto Conclusivo di Verifica con esito positivo per l'Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA - Intervento n. 190 di cui all'allegato 1 al DPCM 29.01.2024 - CUP: J82C23000310001, contestualmente nominato il gruppo di lavoro per la gestione della fase esecutiva, nonché, approvato il quadro economico del dell'intervento in parola rimodulato a seguito di alcune lavorazioni di dettaglio, non previste nella fase progettuale precedente, che risultavano essere necessarie e sono state pertanto inserite all'interno del progetto esecutivo;

della Deliberazione n. 1165 del 02.10.2024 con cui la ASL Roma 1 ha recepito gli esiti della procedura n. LAVNA24069 – CUP: J82C23000310001 - CIG B226757D9B con cui la Soc. Giubileo 2025 ha affidato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 alla Soc. SAICO S.r.l., i lavori necessari per assicurare la realizzazione dell'intervento per l'Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA - ID 190 e contestualmente approvato lo schema di accordo quadro nonché lo schema di contratto attuativo);

della con Deliberazione n. 1520 del 05.12.2024 con cui questa Azienda Sanitaria ha integrato l'impegno di spesa assunto con il predetto atto deliberativo 984/2024 a seguito dell'intervenuta necessità di ampliare l'ufficio del DL con l'inserimento del Direttore Operativo e dell'Ispettore di Cantiere;

della Deliberazione n. 239 del 13.03.2025 con cui la ASL Roma 1 ha aderito all'Accordo Quadro n. 61/2024 avente ad oggetto l'affidamento di cui alla gara SEFAP24016 - CIG B0EA27B32E dei servizi di collaudo tecnico amministrativo, tecnico funzionale e statico per interventi riconducibili all'ambito tipologico "Spazi pubblici - riqualificazione di aree pubbliche", sottoscritto dalla succitata Società con il RTI costituito da SERING S.R.L. - SERVIZI DI INGEGNERIA (mandataria) con Ing. Antonio Turco, Ing. Arcangelo Altieri, NORD MILANO CONSULT S.R.L. e Ing. Pietro Necci (mandanti) e contestualmente approvato la stipula del Contratto Attuativo n. 3/61/24, avente ad oggetto l'intervento di "Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA" ID 190;

della Determinazione Dirigenziale n. 1077 del 30.04.2025 con cui sono stati nominati per l'espletamento degli interventi di cui al predetto Accordo Quadro n. 61/2024, sottoscritto dalla Società Giubileo 2025 S.p.A. con il RTI costituito da "SERING S.R.L. - SERVIZI DI INGEGNERIA" (Mandataria) con "Ing. Antonio Turco", "Ing. Arcangelo Altieri", "NORD MILANO CONSULT S.R.L." e "Ing. Pietro Necci" (Mandanti), i professionisti di seguito riportati:

- Ing. Sergio Di Maio - Collaudo Tecnico - Amministrativo;

- Ing. Gabriele Speciale – Collaudo Tecnico - Statico;
- Ing. Antonio Turco – Collaudo Tecnico – Funzionale.

che con Deliberazione n.1259 del 08.10.2025 questa Azienda Sanitaria ha approvato la Perizia di Variante dei lavori necessari per assicurare la realizzazione dell'intervento per l'Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA;

della Deliberazione n. 126 del 28.01.2026, le cui premesse si intendono integralmente riportate, questa Azienda Sanitaria ha approvato la Relazione sul Conto finale trasmessa dal Direttore Lavori, Ing. Virgilio Manni unitamente al Verbale di fine lavori;

DATO ATTO

con nota acquisita al prot. Asl Roma 1 n.0037177 del 27.02.2026 la Sering Ingegneria Srl ha trasmesso:

- il Certificato di Collaudo Statico, emesso dall'Ing. Gabriele Speciale in data 09.01.2026;
- il Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti emesso dall'Ing. Sergio Di Maio e dall'Ing. Antonio Turco in data 24.02.2026;

che il predetto Certificato di Collaudo Statico ed il succitato Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti allegati al presente atto deliberativo ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

opportuno approvare Il Certificato di Collaudo Statico ed il Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti per l'Intervento n. 190 di cui all'allegato 1 al DPCM 29.01.2024 "Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA";

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di approvare Il Certificato di Collaudo Statico ed il Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti per l'Intervento n. 190 di cui all'allegato 1 al DPCM 29.01.2024 "Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA - CUP: J82C23000310001;

di ritenere parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo il predetto Certificato di Collaudo Statico ed il succitato Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Andrea Annoscia)
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della UOC Manutenzioni
e Sicurezza Immobili ed Impianti

(Ing. Francesco Paolo Macchia)
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore del Dipartimento

Tecnico Patrimoniale
(Ing. Paola Brazzoduro)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitogli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00006 del 10 gennaio 2025;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 – Approvazione del Certificato di Collaudo Statico e del Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti per l'Intervento n. 190 di cui all'allegato 1 al DPCM 29.01.2024 "Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA - CUP: J82C23000310001" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di approvare Il Certificato di Collaudo Statico ed il Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti per l'Intervento n. 190 di cui all'allegato 1 al DPCM 29.01.2024 "Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA - CUP: J82C23000310001;

di ritenere parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo il predetto Certificato di Collaudo Statico ed il succitato Certificato del Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Tecnico Funzionale Impianti;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Dirigente della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

GIUBILEO DELLA CHESA CATTOLICA 2025

ASL ROMA 1 – DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE U.O.C.

Manutenzione e sicurezza immobili e impianti

RELAZIONE, VERBALE VISITE DI COLLAUDO

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO DEI LAVORI DI

AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE S. FILIPPO NERI, CON
LA REALIZZAZIONE DI NUOVI FABBRICATI ESTERNI E ACQUISIZIONI DI
ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI A POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA
DIAGNOSTICA DEL DEA

Intervento n. 190 di cui all'Allegato 1 al DPCM 15/12/2022 e s.m.i.

CUP J82C23000310001

(Via Giovanni Martinotti, 20 – 00135 Roma)

OGGETTO DEI LAVORI: Lavori di ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA

LUOGO: Roma, via Giovanni Martinotti, 20

COMMITTENTE: ASL ROMA 1 – DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE U.O.C.
manutenzioni e sicurezza immobili e fabbricati.

CONTRATTO: Contratto n. rif. comunicazione del 30/08/24, prot. N. 4378, stipulato tra Giubileo 2025 e SAICO s.r.l.

PROGETTISTI: LENZI CONSULTANT SRL con sede in Via Adda 55 - 00198, Roma

IMPRESA: SAICO S.r.l. con sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma

DIRETTORE DEI LAVORI per le opere strutturali L.1086/71: Ing. Virgilio Manni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n° 11468 incaricato con contratto attuativo del 11/09/2024 legato all'Accordo Quadro n.8/47/2023 per l'esecuzione dei servizi di direzione lavori e CSE per lavori riconducibili all'ambito tipologico "Edifici - riqualificazione mercati e centro

accoglienza, di cui alla gara SEFAP23047.

PROGETTISTA DELLE OPERE/STRUTTURE: LENZI CONSULTANT s.r.l. con sede in Via Adda, 55 - 00198 Roma.

DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA: Arch. Antono Suriano e sig. Marco D'Alessandro (Direttori tecnici)

COLLAUDATORE STATICO: Ing. Gabriele Speciale , iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Palermo al n° 3384 sez. A.

ANOIP: prot. n. 166838/2024 del 22/10/2024

1. ELABORATI DEL PROGETTO STRUTTURALE

- RM19.E.0.112.GEO.TEC.RL.R0-INDAGINI GEOLOGICHE, GEOGNOSTICHE, GEOTECNICHE E PROVE DI LABORATORIO
- RM19.E.0.201.STR.CLC.RL.R1-RELAZIONE DI CALCOLO-STRUTTURE AMPLIAMENTO
- RM19.E.0.202.STR.CLC.RL.R1-RELAZIONE DI CALCOLO-STRUTTURERICOSTRUZIONE
- RM19.E.0.110.STR.TEC.RL.R1-RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI
- RM19.E.5.100.STR.PR.P1.R0-AMPLIAMENTO-PALI DI FONDAZIONE
- RM19.E.5.102.STR.PR.P1.R0-AMPLIAMENTO-PIANTA DELLE FONDAZIONI
- RM19.E.5.103.STR.PR.P1.R0-AMPLIAMENTO-CARPENTERIA DELLE FONDAZIONI
- RM19.E.5.104.STR.PR.P1.R0-AMPLIAMENTO-STRUTTURE IN ELEVAZIONE
- RM19.E.5.105.STR.PR.P1.R0-AMPLIAMENTO-PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- RM19.E.5.106.STR.PR.P1.R0-RICOSTRUZIONE-FONDAZIONI E STRUTTURE IN ELEVAZIONE
- RM19.E.5.107.STR.PR.P1.R0-RICOSTRUZIONE PARTICOLARI COSTRUTTIVI

2. DENUNCIA OPERE CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE E PRECOMPRESSO E A STRUTTURA METALLICA

Il deposito AINOP è stato eseguito in data 22/10/2024 con rif. prot. N.166838/2024.

3.

4. RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA

Le opere sono state avviate in data 15/10/2024 e sono state ultimate in data 25/07/2025.

La relazione a struttura ultimata è stata redatta dal Direttore dei Lavori in data **19 settembre 2025**, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione esecutiva è stata sviluppata secondo le normative tecniche di seguito elencate.

- Legge n. 64 02/02/1974: Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche.
- DM 20/11/1987: Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e loro consolidamento.
- Decreto Protezione Civile 21 ottobre 2003: Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003.
- OPCM 20 marzo 2003 n. 3274, Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.
- OPCM 3 maggio 2005 n. 3431: Ulteriori modifiche ed integrazioni dell'ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/3/2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica".
- OPCM 8 luglio 2004 n. 3362: Modalità di attivazione del Fondo per investimenti straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326.
- OPCM 28 aprile 2006: Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone.
- DM 17 gennaio 2018: Norme tecniche per le costruzioni (nel seguito indicate come NTC18).
- Circolare 21 Gennaio 2019 n. 7, istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, supplemento ordinario alla G. U. n° 35 del 11/02/2019 (nel seguito indicate come CNTC18).
- Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale e successive modificazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come licenziate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e ss. mm. ii..

Il controllo sui materiali e le relative prove sono stati eseguiti secondo quanto previsto nella parte II del DPR 380/2001 e relativi Decreti attuativi.

6. DESCRIZIONE DELLE OPERE

Il progetto comprende i seguenti interventi:

- ampliamento del piano terra del padiglione C verso l'esterno, sopra l'esistente centrale termica, dove ospitare il servizio di Radiologia di pronto Soccorso con le diverse apparecchiature elettromedicali;
- rifunzionalizzazione delle aree interne del Pronto Soccorso;
- realizzazione di ampie sale d'attesa per gli utenti;
- demolizione e ricostruzione della struttura prefabbricata esistente per realizzare il posto di Polizia;
- realizzazione e l'incremento degli impianti meccanici ed elettrici.

Nello specifico, gli interventi strutturali eseguiti possono essere suddivisi in:

- Intervento di ampliamento: nuova costruzione;
- Intervento di demolizione/ricostruzione;

6.1 Intervento di ampliamento: nuova costruzione

L'intervento è consistito nella demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica ospitante il posto di polizia.

La struttura portante è stata realizzata, come da progetto, da telai in acciaio (pilastri e travi con profilati tipo HEB200) e tamponamenti a secco con copertura piana costituita da uno strato portante realizzato con lamiera grecata e completata con sistema di isolamento termico e di impermeabilizzazione.

La fondazione è costituita da una platea di c.a. di spessore pari a 50 cm.

6.2 Intervento di demolizione/ricostruzione

L'ampliamento ha riguardato la realizzazione di una nuova volumetria di circa 326 mq, di dimensioni 20 m x 16 m, sviluppata su un solo piano e collegata alla struttura preesistente da percorsi interni. La struttura portante è stata realizzata con telai in acciaio (pilastri HEB300 e travi HEB300 e IPE300) e tamponamenti a secco con copertura piana in lamiera grecata completata con sistema di isolamento termico e di impermeabilizzazione. Il fabbricato è stato edificato su una fondazione costituita da

travi in c.a. di altezza pari a 65 cm che poggiano su pali trivellati in c.a. D600 mm di lunghezza 5,50 m. La nuova costruzione, che risulta parzialmente sovrapposta in corrispondenza della sottostante centrale elettrica esistente, ingloba nella propria struttura parte del solaio dell'intercapedine tecnica esistente. Tutti i collegamenti tra gli elementi strutturali sono costituiti da **incastr**i, realizzati mediante **collegamenti bullonati** del tipo giunto e coprigiunto.

7. VERIFICA DELLE AZIONI CONSIDERATE

7.1 Premessa

Per la caratterizzazione meccanica e sismica del terreno di fondazione, si è fatto riferimento alla Relazione Geologica redatta dal Geologo Dr.ssa Susanna Fracassa nel mese di maggio del 2024.

Ai fini della definizione della stratigrafia dei terreni interessati dalle opere in progetto e per acquisire i parametri fisico-meccanici dei succitati terreni è stata eseguita un'accurata campagna di indagini.

7.2 Spinta del terreno

La spinta del terreno è stata valutata in funzione della caratterizzazione geotecnica del terreno riportata nell'elaborato RM19.E.0.110.STR.TEC.RL.R1 – Relazione Geotecnica e sulle fondazioni.

7.3 Azione del vento

L'azione del vento sulle strutture è calcolata in conformità alla normativa vigente, assumendo come parametri del vento quelli riportati nelle macro area derivante dalla suddivisione del territorio nazionale (NTC 2018- Tab. 3.3.I).

L'altezza delle strutture, ai fini della valutazione delle spinte del vento, è stata assunta pari a 5.00 m

Per il calcolo del coefficiente di esposizione è stata assunto il valore di 5.50 m

7.4 Azione sismica

L'azione sismica è stata valutata considerando lo spettro di risposta elastico allo SLV, assumendo una categoria del sottosuolo pari a "B" ed una categoria topografica pari a T1. La vita nominale della struttura è stata considerata pari a $VN= 100$ anni e la classe d'uso IV con coefficiente d'uso $C_u= 2,0$

7.5 Azione della neve

Il carico della neve da applicare in copertura è stato valutato in conformità alle NTC 2018 (p.3.4.1). In particolare il carico della neve considerato risulta pari a 0.48 kN/mq.

7.6 Azione della temperatura

L'azione della temperatura sulle strutture in acciaio è stata valutata in conformità alle NTC 2018 (tabella 3.5.II).

8. REGISTRI, CERTIFICATI E CONTROLLO ACCETTAZIONE MATERIALI

Il Direttore dei Lavori ha dichiarato di aver condotto i controlli di cui al § 11 del D.M. 17.01.2018 relativamente ai materiali e prodotti ad uso strutturale, acquisendo e verificando la documentazione di qualificazione degli stessi ed eseguendo - per il conglomerato cementizio, per l'acciaio per cemento armato e acciaio per carpenteria metallica - i relativi controlli di accettazione in cantiere.

Di seguito si riportano gli allegati alla Relazione a Strutture Ultimate, redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Virgilio Manni:

1. Elenco elaborati PE relativi all'opera oggetto della RSU;
2. Registri dei Prelievi di calcestruzzo (e malte);
3. Registri dei Prelievi di acciaio da c.a.;
4. Registri dei Prelievi di acciaio da carpenteria metallica;
5. Richieste firmate digitalmente del DL nelle date seguenti:
 - (16/11/2024) campioni di cls e acciaio per i pali di fondazione;
 - (27/12/2024) campioni di conglomerato, acciai B450c;
 - (26/02/2025) acciaio per i solai, rete elettrosaldata copertura e fondazione corpo di Polizia, acciaio travi per pilastri e travi;
 - (16/06/2025) bulloni dei tiranti e delle travi in acciaio;
6. Certificati di prova su calcestruzzi (e malte);
7. Certificati di prova su acciai in barre per c.a.;
8. Certificati di prova su acciai da carpenteria metallica;
9. Controlli di Accettazione calcestruzzo;
10. Controlli di Accettazione acciaio da c.a.;
11. Controlli di Accettazione acciaio da carpenteria;
12. DDT materiali;
13. Autorizzazione Ministeriale laboratorio Aprilia Test.

8.1 Controlli di accettazione calcestruzzo

Il calcestruzzo impiegato in cantiere per la realizzazione dell'opera corrisponde a quanto previsto nel PE. Ai sensi del § 11 del D.M. 17.01.2018 il Direttore dei Lavori ha acquisito, prima della fornitura del calcestruzzo in cantiere, copia della certificazione del controllo del processo produttivo.

Prima della fornitura del conglomerato cementizio sono stati condotti i test di prequalifica delle miscele previste nel progetto dell'opera che hanno fornito esiti in linea con le prestazioni richieste dal progetto.

Il calcestruzzo è stato fornito da: EDILFORENTINI CALCESTRUZZI, via di Casal Selce 147/a Roma.

Gli esiti sui controlli sono tutti positivi.

I controlli sulla qualità del calcestruzzo sono stati fatti in conformità alla normativa.

Dal Registro dei Prelievi è possibile conoscere, per ogni campione prelevato, le seguenti caratteristiche:

- Data prelievo, in contraddittorio con l'Appaltatore, come risulta dai Verbali di Prelievo e dalla relativa richiesta prove;
- Sigla campione;
- Opera e parte d'opera di appartenenza;
- Tipo di materiale e quantità prelevata;
- Dati relativi alla fornitura: DDT, stabilimento di produzione e centro di trasformazione;
- Certificato del Laboratorio: numero certificato e data della prova.

Le prove sono state eseguite presso il Laboratorio APRILIA TEST s.r.l. autorizzato con Decreto Ministero LL.PP, trasmesso con PROT. 103 del 17.03.2023, ai sensi dell'Art. 59 L. DPR 380/01 per prove sui materiali da costruzione.

I valori di riferimento normativo, **per controlli di tipo A**, sono definiti dalla seguente formula:

$$R_{c,min} \geq R_{ck} - 3,5 \text{ (Rif. Tab.11.2I) delle N.T.C. 2018}$$

$$R_{c,med} \geq R_{ck} + 3,5 \text{ (Rif. Tab.11.2I) delle N.T.C. 2018}$$

CONTROLLI DI ACCETTAZIONE CALCESTRUZZI						Calcestruzzo Rck 35
Prelievo	Elemento strutturale	Certificato n.	Carico di rottura	Valori riferiment o NTC2018	Resistenza media prelievo	Valori di riferimento NTC 2018

N	data			Provino a	Provino b	$R_{c, \min}$ 31.5	[N/mm ²]	$R_{c, \text{medio}}$ 38.5
				[N/mm ²]	[N/mm ²]	[N/mm ²]	[N/mm ²]	[N/mm ²]
1	23/10/2024	Pali di fondazione	2746/2024 del 23/12/2024	43.20	45.00	✓	44.10	✓
2	24/10/2024			42.10	43.60	✓	42.85	✓
3	25/10/2024			41.00	42.80	✓	41.90	✓
4	04/11/2024			44.30	40.30	✓	42.30	✓
5	29/11/2024	Fondazioni e corpo di fabbrica Polizia	235/2025 del 29/01/2025	43.80	44.60	✓	44.20	✓
6	04/12/2024			42.30	44.20	✓	43.25	✓
7	09/12/2024			43.70	44.00	✓	43.85	✓
8	11/01/2025	Fondazione ampliamento plinti e travi	687/2025 del 20/03/2025	41.40	41.60	✓	41.50	✓
9	13/01/2025	Fondazione ampliamento solaio P.T. e solaio di copertura Corpo di Polizia		40.50	42.20	✓	41.35	✓
10	12/02/2025	Solaio di copertura ampliamento e solaio di copertura intercapedine tecnica		43.90	41.70	✓	42.80	✓

Il controllo di accettazione sotto l'aspetto numerico e prestazionale dei calcestruzzi risulta positivo.

8.2 Controlli di accettazione acciaio da armatura

Secondo quanto riportato nella Relazione a strutture ultimate, nell'esecuzione dell'opera sono stati impiegati acciai saldabili qualificati del tipo B450C: la fornitura di acciaio è stata fatta da Edil Fiorentini, con diverse provenienze a seconda delle tipologie di ferro fornite, come di seguito elencato:

- FERRO TONDO SAGOMATO: provenienza Ferriere Nord, accompagnata da: *Attestato di Denuncia dell'attività di trasformazione centro di trasformazione n. 3205/14, Stabilimento di ARTENA (LT), Via Latina, km 2.600.*
- FERRO TONDO GABBIE PER PALI:
 - provenienza Siderpotenza, accompagnata da: *Attestato di Qualificazione 035/23 CA Acciaio per cemento laminato a caldo, Stabilimento di POTENZA (PZ), Via della Siderurgica, 16.*
 - provenienza Acciaierie di Verona, accompagnata da: *Attestato di Qualificazione 024/23 CA Acciaio per cemento armato laminato a caldo, Stabilimento di VERONA (vr). Lungadige Galtarossa, 2 C.*
- RETE ELETTROSALDATA:
 - provenienza Ferriere Nord, accompagnata da: *Attestato di Qualificazione 025/24-CA Acciaio per cemento armato trafilato a freddo, 026/23-CA Acciaio per cemento armato laminato a caldo, Stabilimento di OSOPPO (UD) – Zona Industriale Rivoli.*
 - provenienza Siderpotenza, accompagnata da: *Attestato di Qualificazione, 026/23-CA Acciaio per cemento armato laminato a caldo, Stabilimento di OSOPPO (UD) – Zona Industriale Rivoli.*

Inoltre, è stato accertato il possesso della marcatura CE e della Dichiarazione di Prestazione allegati alla fornitura in cantiere.

I controlli sulla qualità dell'acciaio di armatura sono stati svolti in conformità alla normativa.

Dal Registro dei Prelievi è possibile conoscere, per ogni campione prelevato, le seguenti caratteristiche:

- Data prelievo, in contraddittorio con l'Appaltatore, come risulta dai Verbali di Prelievo e dalla relativa richiesta prove;
- Sigla campione;
- Opera e parte d'opera di appartenenza;
- Tipo di materiale e quantità prelevata;
- Dati relativi alla fornitura: DDT, stabilimento di produzione e centro di trasformazione;
- Certificato del Laboratorio: numero certificato e data della prova.

La DL ha provveduto alla verifica delle caratteristiche meccaniche dell'acciaio effettuando il prelievo di 3 spezzoni marchiati di uno stesso diametro, ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe.

All'arrivo del semilavorato in cantiere viene acquisita l'attestazione del Centro di Trasformazione e il Documento di Trasporto (DDT).

Valori di accettazione di riferimento:

- fy minimo 425 N/mm² (450 – 25) /mm²
- fy massimo 572 N/mm² [450 x (1,25+0,02)] N/mm²
- Agt minimo ≥ 6,0% (B450C) / ≥ 2,0% (B450A)
- Rapporto rottura/snervamento $1,13 \leq f_t / f_y \leq 1,37$ (B450A) / $f_t / f_y \geq 1.03$ (B450A)
- Piegamento e raddrizzamento: assenza di cricche
- Tolleranza dimensionale sulla sezione: ± 4,5%

Nel controllo di accettazione, per ogni campione esaminato, viene riportato il numero del certificato del laboratorio con cui è possibile risalire, tramite il Registro dei Prelievi dell'Acciaio, al certificato medesimo archiviato nella Raccolta presso la DL.

Le prove sono state eseguite presso il Laboratorio APRILIA TEST s.r.l. autorizzato con Decreto Ministero LL.PP, trasmesso con PROT. 103 del 17.03.2023, ai sensi dell'Art. 59 L. DPR 380/01 per prove sui materiali da costruzione.

ACCIAIO B450C – (Tondino armatura c.a.)

Ai fini della classificazione dell'acciaio B450C devono essere rispettate le seguenti limitazioni:

Carico di snervamento $425 \leq F_y \leq 572$

Rapporto rottura/snervamento $1,13 \leq F_t/F_y \leq 1,37$

Agt min ≥ 6%

CONTROLLI DI ACCETTAZIONE ACCIAI DA ARMATURA								Acciaio B450C	
N.	CERTIFICATO N.	Tensione di snervamento	Tensione di rottura	Check		f _t /f _y	Check	A _{gt}	Check A _{gt}
		[Mpa]	[Mpa]	[-]		[-]	[-]	[%]	[-]
1	2747/2024	509.0	585.0	ok		1.15	ok	10.4	ok
2		542.0	616.0	ok		1.14	ok	9.5	ok
3		535.0	608.0	ok		1.14	ok	11.4	ok
4		537.0	614.0	ok		1.14	ok	10.4	ok

5		502.0	598.0	ok		1.19	ok	12.8	ok
6		534.0	614.0	ok		1.15	ok	10.6	ok
7	236/2025	542.0	634.0	ok		1.17	ok	10.3	ok
8		502.	590.0	ok		1.18	ok	10.2	ok
9		555.0	649.0	ok		1.17	ok	9.2	ok
10		556.0	625.0	ok		1.17	ok	114.4	ok
11		519.0	614.0	ok		1.18	ok	13.0	ok
12		486.0	570.0	ok		1.17	ok	10.3	ok
13		481.0	566.0	ok		1.18	ok	8.6	ok
14		502.0	590.0	ok		1.18	ok	10.0	ok
15		495.0	587.0	ok		1.19	ok	11.6	ok
16		492.0	595.0	ok		1.21	ok	17.8	ok
17		523.0	605.0	ok		1.16	ok	14.0	ok
18		497.0	592.0	ok		1.19	ok	15.2	ok
19		512.0	603.0	ok		1.18	ok	13.9	ok
20		502.0	599.0	ok		1.19	ok	14.9	ok
21		493.0	591.0	ok		1.20	ok	15.5	ok
22		502.0	593.0	ok		1.18	ok	14.0	ok
23		520.0	615.0	ok		1.18	ok	15.0	ok
24		516.0	602.0	ok		1.17	ok	15.4	ok
25		479.0	592.0	ok		1.24	ok	15.6	ok
26		502.0	601.0	ok		1.20	ok	15.2	ok
27	463.0	571.0	ok		1.23	ok	14.4	ok	

28	1055/2025	498.0	596.0	ok		1.20	ok	11.0	ok
29		486.0	596.0	ok		1.17	ok	9.4	ok
30		478.0	567.0	ok		1.18	ok	8.6	ok
31		454.0	534.0	ok		1.19	ok	14.0	ok
32		479.0	583.0	ok		1.22	ok	14.3	ok
33		509.0	608.0	ok		1.19	ok	13.2	ok
34	237/2025	517.0	618.0	ok		1.19	ok	11.0	ok
35		527.0	600.0	ok		1.17	ok	11.7	ok
36		506.0	583.0	ok		1.19	ok	12.3	ok
37	1056/2025	474.0	583.0	ok		1.23	ok	10.1	ok
38		483.0	583.0	ok		1.21	ok	7.4	ok
39		446.0	559.0	ok		1.25	ok	7.5	ok

I risultati sono compresi fra i valori massimi e minimi riportati nella tabella 11.3.VI – “*valori di accettazione*” riportati dalle NTC 2018 per acciaio B450C.

Gli esiti dei controlli sono tutti positivi.

ACCIAIO B450C – (Tondino armatura c.a.)

Ai fini della classificazione dell'acciaio B450C devono essere rispettate le seguenti limitazioni:

Carico di snervamento $425 \leq F_y \leq 572$

Rapporto rottura/snervamento $1,13 \leq F_t/F_y \leq 1,37$

Agt min $\geq 6\%$

CONTROLLI DI ACCETTAZIONE ACCIAI DA ARMATURA							Acciaio B450A	
N.	CERTIFICATO N.	Tensione di snervamento	Tensione di rottura	Check	f _t /f _y	Check	A _{gtl}	Check A _{gtl}
		[Mpa]	[Mpa]	[-]	[-]	[-]	[%]	[-]
1	1056/2025	562.0	666.0	ok	1.19	ok	3.1	ok

2		570.0	604.0	ok	1.06	ok	3.5	ok
3		547.0	638.0	ok	1.17	ok	4.0	ok
4		557.0	618.0	ok	1.11	ok	3.3	ok
5		546.0	627.0	ok	1.15	ok	4.4	ok
6		560.0	614.0	ok	1.10	ok	2.8	ok

Il controllo di accettazione sotto l'aspetto numerico e prestazionale degli acciai di armatura risulta positivo.

8.3 Controlli di accettazione acciaio da carpenteria

Secondo quanto riportato nella Relazione a strutture ultimate, nell'esecuzione dell'opera è stato impiegato acciaio per carpenteria metallica qualificato, dalle seguenti ditte:

1. ditta **DUFERCO - Travi e Profilati**, via A. Diaz, 248 San Zeno Naviglio (BS) per i seguenti tipi:
 - HEB 300 tipo S275J0 + AR, secondo UNI EN 10025-2.
 - HEB 240 tipo S355J2 + AR, secondo UNI EN 10025-2.
 - HEB 200 tipo S275J0 + AR, secondo UNI EN 10025-2.
 - IPE 300 tipo S275J0 + AR, secondo UNI EN 10025-2.
2. ditta **Sandrini metalli**, Via Roccafranca, 34 Chiari (BS), per il seguente tipo:
 - LAMIERA GRECATA tipo S320GD/1,20
3. ditta **Arvedi Tubi Acciaio**, Via Acquaviva,3 Zona Porto Canale Cremona (CR), per il seguente tipo:
 - TUBI FIN CUT crp 133X6,3X12000 TIPO s355j2H SCO

L'accettazione è avvenuta mediante la verifica della documentazione di accompagnamento delle forniture e controlli di accettazione in cantiere.

Le prove sono state eseguite presso il laboratorio APRILIA TEST S.r.l. (autorizzato con Decreto Ministero LL.PP n° 103 del 17.03.2023, ai sensi dell'Art. 59 L. DPR 380/01 per prove sui materiali da costruzione)

Le prove sono state condotte su un quantitativo di profilati, ritenuti soddisfacente da parte della Direzione Lavori.

Per le piastre ed i profili laminati, i risultati sono stati confrontati con i valori riportati dal prospetto 7 della norma UNI EN 10025-2.

ACCIAIO S275J0

Ai fini della classificazione dell'acciaio S275J0 devono essere rispettate le seguenti limitazioni:

- Snervamento $ReH > 275 \text{ Mpa}$
- Trazione $370 < Rm < 530 \text{ Mpa}$
- Allungamento $A\% \geq 22\%$
- Resilienza $KV \geq 27 \text{ J}$
- Analisi chimica entro i limiti EN 10025: $C \leq 0,21\%$; $Mn \leq 1,50\%$; $P \leq 0,035\%$; $S \leq 0,045\%$;

CONTROLLI DI ACCETTAZIONE ACCIAI DA CARPENTERIA								valore assunto 275 mPa			
N.	CERTIFICATO N.	Elemento	$f_{yk,1}$	$f_{ik,1}$	A_{gt1}	$f_y/f_{y,1}$	$f_t/f_{t,1}$	$f_{ymin}>/f_{y \text{ lim}}$	$f_{tmin}>/f_{t \text{ lim}}$	$A_{gtmin} > 22\%$	verifica
			[Mpa]	[Mpa]	[%]	[-]	[-]	[Mpa]	[Mpa]	[-]	[-]
1	n.1057/2025 del 24/04/2025	HEB300	321	459	34.7	0.86	0.86	vero	vero	vero	ok
2		HEB300	312	453	29.5	0.88	0.91	vero	vero	vero	ok
3		HEB300	306	455	31.7	0.87	0.90	vero	vero	vero	ok
4		HEB240	321	442	37.3	0.83	0.93	vero	vero	vero	ok
5		HEB240	299	431	38.2	0.89	0.95	vero	vero	vero	ok
6		HEB240	292	432	38.4	0.91	0.95	vero	vero	vero	ok
7		IPE300	351	452	35.4	0.75	0.91	vero	vero	vero	ok
8		IPE300	353	453	36.3	0.75	0.91	vero	vero	vero	ok
9		IPE300	366	459	34.2	0.72	0.89	vero	vero	vero	ok
10		D133	417	519	28.9	0.64	0.79	vero	vero	vero	ok
11		D133	462	533	26.5	0.57	0.77	vero	vero	vero	ok
12		D133	472	531	27.1	0.56	0.77	vero	vero	vero	ok
13		HEB200	316	430	33.0	0.85	0.95	vero	vero	vero	ok
14		HEB200	326	432	30.0	0.81	0.95	vero	vero	vero	ok
15		HEB200	328	434	26.5	0.81	0.94	vero	vero	vero	ok

16	n.613/2025 del 01/07/2025	Bullone 8.8 16x70	948	1028	-	0.28	0.40	vero	vero	-	-
17		Bullone 8.8 16x70	829	959	-	0.32	0.43	vero	vero	-	-
18		Bullone 8.8 16x70	949	1024	-	0.28	0.40	vero	vero	-	-
19		Bullone 8.8 24x70	846	927	-	0.31	0.44	vero	vero	-	-
20		Bullone 8.8 24x70	972	1058	-	0.27	0.39	vero	vero	-	-
21		Bullone 8.8 24x70	826	926	-	0.32	0.44	vero	vero	-	-

Il controllo di accettazione sotto l'aspetto numerico e prestazionale degli acciai di carpenteria risulta positivo.

9. CONCLUSIONE SUI CONTROLLI DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Da tali certificati e da quanto elaborato dal D.L. nella propria relazione, si evince che i controlli di accettazione risultano positivi, essendo i risultati conformi a quanto prescritto nelle citate disposizioni normative.

10. PROVE DI CARICO DI COLLAUDO ESEGUITE SU PALI DI FONDAZIONE

Sono state eseguite n. 2 prove di carico sui pali di fondazione, in data 20/12/2024, come previsto dalla normativa vigente: nello specifico sono stati eseguite sul palo n. 9 e sul palo n.14.

Le prove sono state condotte secondo quanto previsto dalle NTC 2018 - cap.9, par.9.2. e secondo le modalità indicate dal Collaudatore.

I pali hanno una lunghezza pari a 6.00 m e un diametro di 600 mm. La prova è stata condotta utilizzando i seguenti carichi:

- carico di esercizio = 47,4 Tonn

- carico di prova = 71,1 Tonn

Il programma di esecuzione della prova ha comportato due cicli di carico e scarico, secondo le indicazioni e raccomandazioni della D.L. e del Collaudatore.

Lecture ai comparatori centesimali del cedimento e del residuo dei due cicli:

PALO n.9

1° ciclo

carico $Q_{max} = 47,4$ Tonn. cedimento = 0,33 mm.

scarico $Q_{max} = 0$ Tonn. residuo = 0,13 mm.

2° ciclo

carico $Q_{max} = 71.1$ Tonn. cedimento = 0,58 mm.

scarico $Q_{max} = 0$ Tonn. residuo = 0,15 mm.

PALO n.14

1° ciclo

carico $Q_{max} = 47,4$ Tonn. cedimento = 0,22 mm.

scarico $Q_{max} = 0$ Tonn. residuo = 0,13 mm.

2° ciclo

carico $Q_{max} = 71.1$ Tonn. cedimento = 0,40 mm.

scarico $Q_{max} = 0$ Tonn. residuo = 0,04 mm.

Accertato l'esaurirsi dei cedimenti, la prova è stata conclusa con l'esecuzione dell'ultima lettura a struttura scarica.

Le prova di carico sui pali, eseguite secondo quanto prescritto dalla vigente normativa, ha fornito risultati del tutto soddisfacenti.

11. ANDAMENTO DEI LAVORI E RISCONTRI IN SITO

Il sottoscritto collaudatore ha effettuato la visita alle opere strutturali in data 30 aprile 2025.

Sulla scorta del progetto esecutivo, il sottoscritto collaudatore ha proceduto all'esame delle opere, constatando che le misure, i materiali e le modalità di costruzione corrispondevano al progetto e che le strutture, per quanto è stato possibile constatare, erano state eseguite con materiali di buona qualità ed a regola d'arte.

In particolare il sottoscritto ha controllato a campione le dimensioni degli elementi strutturali riscontrandone l'accordo con i disegni di progetto, ha inoltre constatato, dove possibile, la buona esecuzione dei getti, la bontà di esecuzione delle saldature, e delle bullonature.

Per quanto non è stato riscontrato e ispezionato o non più riscontrabile ed ispezionabile, il Direttore dei Lavori ed il responsabile dell'Impresa hanno dichiarato allo scrivente, che le opere strutturali di

cui ai lavori in oggetto sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile e in conformità del progetto esecutivo.

Lo scrivente collaudatore, al fine di procedere al collaudo delle opere in oggetto, dopo avere acquisito le indispensabili informazioni citate in epigrafe, ha esaminato la relazione a strutture ultimate redatta dal Direttore dei lavori in data 19/09/2025 dalla quale ha tratto i seguenti dati:

- I lavori strutturali hanno avuto inizio in data 15/10/2024 e sono ad oggi completati comprese le opere di completamento per quel che concerne le attività di finitura e rivestimento.
- Le opere in oggetto sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo e alle modifiche non sostanziali intervenute in corso d'opera secondo sopraggiunte esigenze del Committente.
- Le prove sui materiali impiegati, eseguite dal laboratorio APRILIA TEST S.r.l. (autorizzato con Decreto Ministero LL.PP n° 103 del 17.03.2023, ai sensi dell'Art. 59 L. DPR 380/01 per prove sui materiali da costruzione) hanno dato esiti positivi in relazione alle previsioni di progetto.
- Sono stati eseguiti controlli sui materiali adoperati e sono stati eseguiti i prelievi e le prove previste, come indicato negli allegati.
- Le risultanze di tali prove sono compatibili con quanto stabilito dai criteri di accettazione fissati dalle Normative in vigore, Capitolati e prescrizioni di Progetto.
- Il numero di prelievi sul calcestruzzo è conforme a quanto prescritto nella normativa vigente e i controlli di accettazione hanno dato esito positivo.
- I prelievi sulle armature metalliche (tondini per c.a., carpenteria e lamiere) impiegate per la realizzazione delle strutture sono stati effettuati in numero sufficientemente rappresentativo. Le constatazioni e i controlli hanno dato esito positivo.
- E' stato possibile accertare che per l'esecuzione delle opere sono stati impiegati materiali di buona qualità, rispondenti alle prescrizioni progettuali, nel rispetto della Normativa vigente e che l'esecuzione stessa è stata svolta a regola d'arte, conformemente agli Elaborati di Progetto, alle Norme di Legge e alle prescrizioni Contrattuali.

12. VERIFICA DEL PROPORZIONAMENTO DELLE STRUTTURE

Il sottoscritto Collaudatore ha proceduto alla verifica della compatibilità del complesso strutturale con i calcoli di proporzionamento delle strutture, prendendo in esame gli elaborati di progetto forniti dal Direttore dei Lavori. Il sottoscritto non ha nulla da eccepire circa le condizioni dei carichi assunti, i vincoli ipotizzati, i criteri ed i metodi di calcolo seguiti.

13. CERTIFICATO DI COLLAUDO

Il sottoscritto Dott. Ing. Gabriele Speciale in qualità di COLLAUDATORE ai sensi dell'art. 67 del DPR 380 del 06/06/2001 e delle norme tecniche per le costruzioni emanate ai sensi degli art. 52 e 83 del D.P.R. 380 del 06/06/2001, in adempimento al disposto delle norme L.n.1086 del 05/11/1971 e D.P.R. 380 del 06/06/2001,

PREMESSO

- che i lavori strutturali di cui all'oggetto sono iniziati in data 15/10/2024 e sono stati ultimati in data 25/07/2025;
- che ha esaminato il progetto strutturale;
- che i lavori, conformemente al progetto depositato, hanno riguardato le opere in conglomerato cementizio armato e acciaio impiegate nella realizzazione del progetto di ampliamento del pronto soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati realizzati dalla SAICO S.r.l., con sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma.
- che le opere sono state realizzate ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 (NTC 2018);
- che ha esaminato il progetto dell'opera, l'impostazione generale della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico e gli schemi di calcolo;
- che ha esaminato la relazione del Direttore dei Lavori a struttura ultimata depositata in data 19/09/2025;

CONSIDERATO

- che il progetto relativo all'ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati, per quanto riguarda l'impostazione generale sotto i profili strutturale e geotecnico, risulta conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018. Gli schemi di calcolo adottati, le azioni considerate e il conseguente stato di sollecitazione sono compatibili con le strutture e i materiali impiegati, nonché coerenti con le condizioni d'uso previste per l'opera;
- che le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione sono soddisfacenti e conformi alle norme tecniche per le costruzioni;
- che il dimensionamento delle fondazioni è compatibile con i carichi trasmessi in rapporto alla natura del terreno.
- che le azioni considerate sono corrette e conformi alle norme tecniche per le costruzioni;

- che i sovraccarichi di progetto sono conformi all' utilizzo previsto per l'opera e comunque uguali o superiori ai minimi richiesti dalla normativa vigente alla data di progettazione;
- che in generale tutte le azioni considerate in progetto ivi inclusa l'azione sismica sono conformi a quelle previste dalle norme tecniche per le costruzioni;
- che ha verificato il rispetto e la regolarità del processo costruttivo adoperato e la sua corrispondenza al progetto;
- che ha ispezionato l'opera durante i lavori ed effettuato i necessari sopralluoghi in contraddittorio con il Direttore dei Lavori e il Costruttore controllando gli elementi strutturali e l'opera nel suo complesso con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti;
- che ha esaminato i certificati delle prove sui materiali, accertando il numero dei prelievi effettuati e la conformità alle prescrizioni contenute nelle NTC e controllando che i risultati ottenuti delle prove fossero compatibili con i criteri di accettazione;
- che ha esaminato i certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo.
- che ha esaminato i risultati delle prove di carico sui pali di c.a.;
- che i lavori hanno avuto andamento regolare per tutta la durata degli stessi;
- che rispetto al progetto esecutivo sono state apportate lievi varianti/modifiche non sostanziali in fase di esecuzione, che non incidono sulla rispondenza e conformità dell'opera al progetto, per cui CERTIFICA l'ininfluenza sulla funzione della struttura portante;
- che la relazione del Direttore dei lavori a strutture ultimate in data 19 settembre 2025, munita di attestazione di avvenuto deposito AINOP, conferma la regolarità del processo costruttivo e la sua corrispondenza al progetto;
- che, pertanto, sono state rispettate le procedure amministrative previste dalle normative vigenti in materia di strutture e gli obblighi previsti dal Capi II^e e IV^e del D.P.R. 380/01 e la D.L. ha espletato le incombenze di sua pertinenza;
- che durante l'esecuzione dei lavori ha effettuato i necessari sopralluoghi e controlli al fine di verificare la corretta esecuzione e conformità degli stessi;
- che sono stati eseguiti i prescritti accertamenti sulla qualità dei materiali, nonché le prove, verifiche e riscontri in sito in corso d'opera con esito positivo, rilevando che l'opera è stata eseguita a regola d'arte e in conformità al progetto depositato e che il controllo di accettazione dei materiali e prodotti per uso strutturale è stato condotto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni;

in particolare il numero dei prelievi effettuati e i risultati ottenuti dalle prove hanno dato esito soddisfacente e conformi ai criteri di accettazione fissati nelle NTC;

- che, pertanto, tutti i materiali e prodotti per uso strutturale messi in opera hanno superato positivamente il controllo di accettazione e che i sistemi costruttivi e i materiali e prodotti per uso strutturale utilizzati rispondono ai requisiti previsti dalle norme tecniche per le costruzioni - D.M. 17.01.2018, dalla Legge 2 febbraio 1974, n. 64, dalla Legge 5 novembre 1971 n. 1086 e dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- che le prove di carico hanno avuto esito regolare e positivo;
- che nel corso delle visite di collaudo non sono state riscontrate nelle strutture portanti dell'opera deficienze o manchevolezze che possono in qualche modo comprometterne la stabilità o l'uso;
- che le strutture, per quanto è stato possibile verificare in loco, sono state eseguite con cura e competenza e sostanzialmente secondo gli elaborati progettuali depositati o di variante e senza evidenti manchevolezze o difetti costruttivi;
- che il progetto strutturale e la direzione dei lavori strutturali sono stati eseguiti da tecnici legalmente abilitati e competenti;
- che, per quanto il collaudatore non è stato messo in condizione di riscontrare in fase di esecuzione, il Direttore dei lavori e i Costruttori ne rispondono sulla corretta esecuzione in conformità al progetto e alla regola d'arte;
- che ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 il certificato di collaudo statico equivale al certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni previsto dall'articolo 62;
- che ad oggi non si sono rilevati cedimenti, lesioni, incrinature o difetti di alcun genere sulle strutture o su parti delle stesse che possano essere attribuiti a deficienze statiche;
- che è iscritto all'Ordine da oltre dieci anni e che non è intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione lavori ed esecuzione dell'opera in oggetto.

ciò tutto ciò premesso e considerato,

CERTIFICA

- che le opere sono collaudabili per l'uso in base al quale sono state progettate e realizzate, ai sensi delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" approvate con Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018;

- la perfetta rispondenza dell'opera eseguita alle norme del capo IV della parte II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, in particolare alle NTC 2018, ai sensi dell'art. 62 dello stesso decreto e con il presente atto

COLLAUDA

le opere in oggetto, così come descritte in epigrafe e nella relativa relazione, le quali risultano conformi per l'uso previsto e consentito in progetto, nei riguardi della sicurezza e della stabilità, ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 64 del 2 febbraio 1974 e n. 1086 del 5 novembre 1971 dell'art. 67 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e del cap. 9 del D.M. 17.01.2018 delle Norme Tecniche per le Costruzioni, ferme restando le responsabilità di legge, dell'Impresa, del Progettista Architettonico, del Progettista delle Strutture e del Direttore dei Lavori.

Declina, altresì, ogni responsabilità derivante da un errato od improprio uso delle stesse, dalla mancata assenza di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, da eventuali modifiche dello stato dei luoghi o della costruzione e da ogni altra manomissione apportate successivamente al presente atto, che possano comunque interessare la statica della struttura stessa.

Roma, li 09/01/2026

IL COLLAUDATORE STATICO

Ing. Gabriele Speciale



ASL Roma 1
Borgo S. Spirito 3, 00193 – Roma
DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
U.O.C. manutenzioni e sicurezza immobili e impianti

**AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE S. FILIPPO
NERI, CON LA REALIZZAZIONE DI NUOVI FABBRICATI ESTERNI E
ACQUISIZIONI DI ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI A
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DIAGNOSTICA DEL DEA**

Intervento n.190 di cui all'Allegato 1 al DPCM 157122022 e s.m.i.

CUP: J82C23000310001

**CERTIFICATO DI COLLAUDO
TECNICO AMMINISTRATIVO
E
COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE
IMPIANTI**

*ex artt. 225 e 229 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici,
approvato con D.P.R. 5.10.2010 n. 207*

Ing. Sergio Di Maio - Ing. Antonio Turco

Roma

Febbraio 2026

SOMMARIO

1	OGGETTO DEL COLLAUDO.....	6
2	ENTE APPALTANTE.....	6
3	PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI.....	6
3.1	Progettista	7
3.2	Descrizione opera	8
3.3	Validazione del Progetto esecutivo	17
3.4	Approvazione del progetto esecutivo	17
3.5	Quadro economico del Progetto Esecutivo	17
3.6	Finanziamento del Progetto	18
4	AFFIDATARIO DEI LAVORI-MODALITA' DI APPALTO.....	19
5	APPALTO- CONTRATTO	20
5.1	Oggetto di Appalto	20
5.2	Tipo di appalto	20
5.3	Contratto	20
5.4	Importo Contratto	20
5.5	Tempo Utile Contrattuale	21
5.6	Penali Previste	21
5.7	Polizza Fideiussoria	21
5.8	Polizza responsabilità civile verso terzi	22
6	ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	22
6.1	Direttore dei Lavori	22
6.2	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	22
6.3	Responsabile Unico del Procedimento	23
6.4	Organo di Collaudo.....	23
7	CONSEGNA LAVORI.....	23
7.1	Consegna dei Lavori	23
8	PERIZIE SUPPLETIVE E DI VARIANTE, LAVORI SUPPLEMENTARI	24
8.1	Perizia di variante	24

8.2	Tempi concessi per la variante	24
8.3	Importo della variante.....	24
8.4	Atto di sottomissione 1	25
8.5	Nuovi prezzi.....	25
8.6	Approvazione.....	25
9	SPESA COMPLESSIVA AUTORIZZATA	25
10	COMPENSAZIONE DEI PREZZI.....	26
11	SOMME A DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	26
12	TEMPO UTILE PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	26
13	SOSPENSIONI DEI LAVORI	26
14	PROROGHE	27
15	TEMPO UTILE DEFINITIVO PER L'ULTIMAZIONE LAVORI.....	27
16	STATI DI AVANZAMENTO LAVORI.....	27
17	PAGAMENTI IN ACCONTO CORRISPOSTI.....	27
17.1	Anticipazione.....	28
17.2	Certificati di pagamento	28
18	ANDAMENTO DEI LAVORI.....	28
18.1	Variazioni apportate.....	28
18.2	Ordini di Servizio emessi	28
18.3	Accettazione Materiali Certificazioni.....	28
18.4	Dichiarazioni di conformità.....	29
19	ULTIMAZIONE DEI LAVORI	30
19.1	Ultimazione Lavori.....	30
20	PENALI PER RITARDATA ULTIMAZIONE LAVORI.....	30
21	LAVORI IN ECONOMIA.....	30
22	CONTO FINALE.....	30
22.1	Relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori	30
22.2	Conto Finale.....	31
23	RISERVE	31

24	SUBAPPALTI-SUBAFFIDAMENTI	33
25	ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI	33
26	INFORTUNI SUL LAVORO.....	34
27	DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	34
28	SINISTRI O DANNI A TERZI	34
29	AVVISO AI CREDITORI EX- indennita'	34
30	CESSIONI DI CREDITO	34
31	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	34
32	SVOLGIMENTO ATTIVITA DI COLLAUDO.....	34
32.1	Visite di sopralluogo ai Lavori	35
32.2	Verifiche, Controlli E Prove Strumentali	35
33	OPERE CIVILI – CONTABILITÀ.....	36
34	IMPIANTISTICA ELETTRICA E SPECIALE.....	36
34.1	Documentazione finale impianti elettrici ed elettrici speciali.....	36
34.1.1	Dichiarazioni di conformità	36
34.1.2	As-Built Impiantistica elettrica	37
34.1.3	Schede accettazione materiali	38
34.1.4	Verifiche e Prove strumentali eseguiti.....	38
34.1.5	Esito degli esami a vista e delle prove strumentali del 20/21 dic 2024	
	39	
35	OPERE ED IMPIANTI MECCANICI.....	41
35.1	Documentazione finale impianti meccanici	41
35.1.1	Dichiarazioni di conformità	41
35.1.2	As-Built Impianti meccanici	42
35.1.3	Schede accettazione materiali	43
35.1.4	Dichiarazioni di corretta posa in opera	43
35.1.5	Verifiche e prove strumentali eseguite.....	47
36	CONCLUSIONI operazioni collaudo funzionale.....	47
37	VALUTAZIONI DELL'ORGANO DI COLLAUDO	48

37.1	Raffronto fra dati di progetto e dati di fatto	48
37.2	Controllo della Contabilita'	49
37.3	Penali per ritardata ultimazione lavori	49
37.4	Revisione Tecnico Contabile.....	49
37.1	Opere Collaudabili.....	50
38	CONSIDERAZIONI FINALI – OPERE COLLAUDABILI.....	50
39	CERTIFICATO DI COLLAUDO	53

1 OGGETTO DEL COLLAUDO

Oggetto del collaudo è l'ampliamento del pronto soccorso dell'Ospedale S. Filippo neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA.

2 ENTE APPALTANTE

ASL Roma 1, Borgo S. Spirito 3, 00193 – Roma.

3 PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Il Commissario Straordinario del governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 ha disposto, stante i poteri conferitogli, di potere procedere ad una procedura negoziata, affidando le attività alla società Giubileo 2025 SpA. Quest'ultima

Con ordinanza n. 24/0000010 Prot. RM/2024/0001327 del 12/03/2024 il **Commissario Straordinario del governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025** ha disposto, stante i poteri di cui al comma 425, dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., che per le procedure di affidamento dei lavori dell'intervento n. 219 "Ristrutturazione del padiglione Piastra (sopraelevazione del PS Pediatrico e della chirurgia d'urgenza) e del Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale San Camillo di Roma" incluso nel Programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, previsto con la citata Delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 622/2023 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 2024, **in deroga** alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, fermo restando il rispetto delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del predetto D.lgs. n.36/2023, dei principi di trasparenza e concorrenza nonché del principio di rotazione, di cui all'articolo 49 del medesimo Decreto, sia **possibile ricorrere** ad una **procedura negoziata** senza pubblicazione di bando di gara, previa consultazione di almeno tre operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La sopra citata ordinanza del **Commissario Straordinario di Governo prevede che le deroghe** di cui al precedente punto **possono essere utilizzate dalla Società Giubileo 2025**, costituita ai sensi dell'art. 427 della L. 234/2021 e ss.mm.ii., **nello svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante.**

La Stazione Appaltante ha approvato con disposizione a firma dell'Amministratore Delegato di Giubileo 2025 l'affidamento, per conto del Soggetto Attuatore, tramite Accordo Quadro con unico operatore economico, dei lavori necessari per assicurare la realizzazione dell'intervento "Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del DEA" (intervento n. 190 di cui all'allegato 1 alla Delibera della Giunta regionale della Regione Lazio n. 622 del 9 ottobre 2023 nonché al DPCM 29.01.2024) per un importo dell'Accordo Quadro pari ad € 2.950.000,00 di cui € 2.931.105,70 (oltre IVA) per l'esecuzione dei lavori sulla base del PFTE, per una durata di 48 mesi;

Giubileo 2025, con lettera d'invito del 18.06.2024 ha indetto una procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) e dell'ordinanza n. 24/0000010 Prot. RM/2024/0001327 del 12/03/2024 del Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025, invitando n. 3 operatori economici in base alla suddetta ordinanza del commissario straordinario, aggiudicata con il criterio di cui al comma 2 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

All'esito dell'anzidetta procedura, è stata disposta dall'Amministratore Delegato di Giubileo 2025 **l'aggiudicazione in favore di SAICO S.r.l.**, comunicata ex art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023 a tutti i concorrenti, ivi compreso il predetto Aggiudicatario, con nota del 19.07.2024, prot. 3733.

PROGETTO ESECUTIVO

3.1 Progettista

Il progettista architettonico è stato l' arch. Braccio Oddi Baglioni

Il progettista delle strutture è stato l'ing. Domenico D'Apote

Il progettista degli impianti è stato l'ing. Francesco Di Giulio

3.2 Descrizione opera

Il progetto comprende i seguenti interventi:

- ampliamento del piano terra del padiglione C verso l'esterno, sopra l'esistente centrale termica, dove ospitare il servizio di Radiologia di Pronto Soccorso con le diverse apparecchiature elettromedicali;
- rifunzionalizzazione delle aree interne del Pronto Soccorso;
- realizzazione di ampie sale d'attesa per gli utenti;
- demolizione e ricostruzione della struttura prefabbricata esistente per realizzare il posto di Polizia;
- realizzazione e l'incremento degli impianti meccanici ed elettrici.

Nello specifico, gli interventi strutturali eseguiti possono essere suddivisi in:

- Intervento di ampliamento: nuova costruzione;
- Intervento di demolizione/ricostruzione;

Intervento di ampliamento: nuova costruzione

L'intervento è consistito nella demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica ospitante il posto di polizia.

La struttura portante è stata realizzata, come da progetto, da telai in acciaio (pilastri e travi con profilati tipo HEB200) e tamponamenti a secco con copertura piana costituita da uno strato portante realizzato con lamiera grecata e completata con sistema di isolamento termico e di impermeabilizzazione.

La fondazione è costituita da una platea di c.a. di spessore pari a 50 cm.

Intervento di demolizione/ricostruzione

L'ampliamento ha riguardato la realizzazione di una nuova volumetria di circa 326 mq, di dimensioni 20 m x 16 m, sviluppata su un solo piano e collegata alla struttura preesistente da percorsi interni. La struttura portante è stata realizzata con telai in

acciaio (pilastri HEB300 e travi HEB300 e IPE300) e tamponamenti a secco con copertura piana in lamiera grecata completata con sistema di isolamento termico e di impermeabilizzazione. Il fabbricato è stato edificato su una fondazione costituita da travi in c.a. di altezza pari a 65 cm che poggiano su pali trivellati in c.a. Dn 600 mm di lunghezza 5,50 m. Ubicata in corrispondenza della sottostante centrale elettrica esistente, la nuova costruzione ingloba nella propria struttura parte del solaio dell'intercapedine tecnica esistente. Tutti i collegamenti tra gli elementi strutturali sono costituiti da **incastrati**, realizzati mediante **collegamenti bullonati** del tipo giunto e coprigiunto.

IMPIANTI ELETTRICO E SPECIALI

Gli interventi di ampliamento dell'Ospedale S. Filippo Neri hanno riguardato anche gli impianti elettrici e speciali. Nello specifico l'ampliamento del pronto Soccorso dell'Ospedale S. Filippo Neri tramite la realizzazione di un nuovo fabbricato esterno, ubicato vicino all'attuale padiglione C, dove sono ospitate le nuove attrezzature elettromedicali andando tali da potenziare l'offerta diagnostica del Dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA).

In particolare all'interno del nuovo fabbricato troveranno posto i seguenti ambienti:

- a) Sala TAC,
- b) Sala RX
- c) Sala controllo TAC e RX
- d) N.2 ambulatori di pronto soccorso
- e) N.1 sala gessi
- f) N.1 sala refertazione radiologia d'urgenza
- g) N.1 stanza personale radiologia di urgenza
- h) N.1 stanza coordinatore tecnico
- i) N.1 deposito attrezzature radiologiche

j) N.1 wc con annesso deposito per il personale

k) Corridoi/disimpegni attesa

Una nuova rifunzionalizzazione delle aree interne del Pronto Soccorso occupate attualmente dalla radiologia, al fine di ospitare aree specifiche per la cura dei pazienti come la sala dell'Osservazione Breve Intensiva (OBI). In particolare, all'interno del nuovo fabbricato troveranno posto i seguenti ambienti:

a) sale codici gialli e rossi;

b) triage, sale di attesa pazienti e barellati;

c) sala di osservazione breve;

d) ingresso per sospetti infettivi;

e) nuovi servizi igienici, depositi e connettivi in funzione delle mutate distribuzioni interne.

La demolizione e ricostruzione dell'attuale struttura prefabbricata, a sud della camera calda, dove ospitare il posto di Polizia, incrementando il servizio di vigilanza del Pronto Soccorso e realizzando la sala di attesa degli accompagnatori.

Gli interventi oltre ad adeguare i locali alle nuove normative in vigore, presenterà tipologie di impianto più vicine alle esigenze di una vera e propria terapia di riabilitazione e reinserimento del paziente alle normali attività pre-ricovero.

Sono stati oggetto della progettazione:

- nuovo quadro pronto soccorso;
- nuovi quadri elettrici di zona;
- linee e canalizzazioni di distribuzione;
- impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza;
- impianto di forza motrice;
- impianto di rivelazione incendi ed EVAC;
- impianto telefonico, dati, chiamata paziente;

- impianto gas medicali (Relazione specialistica a parte)

Tutti gli impianti elettrici oggetti di intervento, saranno rivisti e progettati in conformità alle normative specifiche in vigore in particolare, ai fini della prevenzione incendi:

- non dovranno costituire causa primaria di incendio o di esplosione;
- non dovranno fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi;
- il comportamento al fuoco della membratura dovrà essere compatibile con la specifica destinazione d'uso dei singoli locali;
- dovranno essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema;
- dovranno disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette e devono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono.

La rispondenza alle norme di sicurezza vigenti sarà attestata con la procedura di cui al D.M. 37/2008 (progettazione e dichiarazione di conformità).

IMPIANTI IDRICO SANITARI

Il fabbisogno di ACS, per il PS esistente e i locali in ampliamento, sarà garantito dalla centrale termica dell'ospedale esistente in cui è situato il collettore di distribuzione dove si dovrà eseguire uno stacco all'uscita dedicata all'edificio C, verrà, pertanto, installata anche una valvola di bilanciamento per non causare disagi all'interno dell'impianto. La montante di distribuzione sarà in acciaio inox AISI 316 L isolata termicamente e collocata esternamente al fabbricato. A tal fine la S.A. conferma la disponibilità di portata e prevalenza al suddetto stacco e, in particolare, garantisce la disponibilità dei seguenti valori:

- Portata ACS non inferiore a 1,3 l/sec;
- Prevalenza ACS compresa tra i valori di 165 kPa e 488 kPa

Analogamente, la S.A. conferma la disponibilità di portata e prevalenza allo stacco predisposto per il ricircolo e, in particolare, garantisce la disponibilità dei seguenti valori:

- Portata Ricircolo non inferiore a 0,021 l/sec;
- Prevalenza Ricircolo compresa tra i valori di 165 kPa e 488 kPa

Il contrasto alla legionella sarà assicurato dall'esistente impianto per il trattamento chimico presente all'interno della CT. Le tubazioni della rete interna saranno di multistrato e isolate termicamente in conformità alla tabella contenuta nell'allegato B del DPR 412/93. Inoltre sono state opportunamente dimensionate andando a considerare le adeguate portate riferite ai singoli utilizzatori. L'approvvigionamento dell'acqua fredda avverrà dalla centrale idrica dell'ospedale esistente dove nel collettore di distribuzione è presente una predisposizione per un'ulteriore uscita dove sarà possibile innestarsi con tubazione in acciaio isolata. A tal fine la S.A. conferma la disponibilità di portata e prevalenza al suddetto stacco e, in particolare, garantisce la disponibilità dei seguenti valori:

- Portata Acqua Fredda non inferiore a 3,7 l/sec;
- Prevalenza Acqua Fredda compresa tra i valori di 165 kPa e 488 kPa

Nella centrale idrica è già presente un trattamento di addolcimento dell'acqua.

Relativamente ai nuovi locali del Posto di Polizia - Sala Attesa, in considerazione della esiguità delle necessità, l'ACS sarà assicurata da uno scaldacqua a pompa di calore.

SCARICO ACQUE NERE DEI SERVIZI IGIENICI / ACQUE METEORICHE

Impianto scarico acque nere

La rete di scarico dei servizi igienici consisterà nella parte interna all'edificio da tubazioni in polietilene ad alta densità opportunamente dimensionate a seguito della portata richiesta dai singoli apparecchi finali (WC, lavabo, docce).

Le tubazioni dello scarico delle acque dell'ampliamento e del posto polizia verranno raccordate in un pozzetto 500x500 all'esterno del nuovo edificio del PS per poi allacciarsi con una tubazione di Dn 125 ad un collettore di scarico già esistente nelle fondazioni avente un diametro Dn 125 che permetterà il corretto scarico delle acque nere dei due fabbricati in quanto verranno rimossi dei bagni già esistenti nell'attuale PS. Per gli scarichi dei sanitari del PS oggetto di ristrutturazione ci si andrà a collegare a delle colonne di scarico presenti all'interno dei cavedi.

Scarico acque meteoriche

L'impianto di scarico delle acque meteoriche sarà formato da 5 pozzetti in polipropilene sifonato con innesto per tubi pluviali di diametro 110mm e 125 mm che confluiscono ad una montante da 200 mm *di diametro composta da 3 pozzetti in cemento per lo scarico delle acque bianche che a sua volta si collega allo scarico dell'impianto ospedaliero. Tutte le tubazioni avranno pendenza del 1,5%.*

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

A servizio del **Posto di Polizia** – Sala Attesa Accompagnatori è previsto un impianto di climatizzazione sarà realizzato mediante l'utilizzo di una pompa di calore aria-acqua full inverter monoblocco. Le unità interne saranno del tipo a controsoffitto e consentiranno la distribuzione dell'aria in modo da non indirizzare i getti fastidiosi verso le persone presenti nei vari ambienti. Preso in considerazione l'alto valore di affollamento nella sala d'attesa saranno installate delle unità dimensionate ad una adeguata velocità in grado di eliminare il calore sensibile e latente nella stagione estiva. In particolare, al fine di garantire il carico termico estivo è stata scelta la stessa taglia di macchina ma con una velocità dei ventilatori differenti nei vari ambienti. I suddetti ventilconvettori dovranno essere certificati Eurovent. Per ciascun ambiente è prevista una unità di regolazione della temperatura operante su uno o più ventilconvettori, con display LCD per il controllo a zone. Nei bagni dei locali dedicati al posto polizia e sala d'attesa, gli scaldasalviette saranno alimentati

dalla pompa di calore aria-acqua full inverter monoblocco acqua posizionata in copertura per alimentare anche l'impianto di climatizzazione.

IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Si prevede di realizzare n. 2 impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC): uno a servizio a servizio del nuovo posto di polizia e l'altro a servizio dei locali di pronto soccorso (esistente + ampliamento).

Posto Polizia-Sala Attesa

Al fine di assicurare un efficiente ricambio d'aria negli ambienti, è stato previsto un sistema di ventilazione meccanica controllata (VMC) mediante recuperatore di calore a flusso incrociato, costituito da due macchine installate nel controsoffitto. Si è scelto di utilizzare due recuperatori al fine di garantire un'adeguata ventilazione di tutta la struttura, costituita da:

- area attesa accompagnatori
- posto di polizia.

In particolare, con riferimento all'elaborato grafico (E 7.003 MEC) il primo recuperatore si occuperà della zona destinata ai locali dedicati alla Polizia e avrà una portata pari a 440 mc/h. Il secondo recuperatore si occuperà della zona destinata alla sala d'attesa e avrà una portata pari a 960 mc/h.

Per quanto riguarda i bagni, si è deciso di realizzare la sola estrazione con 8 vol/h1, invece, per quanto riguarda tutti gli altri ambienti, sia per la sala sia per i locali destinati alla Polizia, è stato preso in considerazione l'indice di affollamento idoneo e la portata d'aria per persona (UNI 10339) in funzione dell'ambiente considerato. Le portate d'aria specifiche della VMC e il sistema di filtrazione vengono determinate in funzione della destinazione d'uso degli ambienti in base alle specifiche contenute nella norma UNI 10339.

Il sistema di filtrazione dell'aria sarà adeguato al tipo di ambiente; i filtri delle VMC saranno in classe 6-8 con "efficienza di filtrazione" M + A, in base alle specifiche contenute nella norma UNI 10339.

Le unità di ventilazione saranno collegate con l'esterno mediante una tubazione di aria di presa e una di espulsione, opportunamente collegate in copertura e posizionate in modo da non avere interferenza tra immissione ed espulsione. Gli impianti interni saranno realizzati mediante una rete di canali di mandata e ripresa di sezione circolare passanti in controsoffitto, dotati di una serie di dispositivi quali bocchette e diffusori per l'immissione dell'aria negli ambienti con apposita serranda di regolazione delle portate. Il sistema di regolazione dei ventilatori delle VMC sarà di tipo elettronico con regolatori inseriti nei quadri elettrici posizionati nelle aree di pertinenza delle stesse.

Pronto Soccorso

Gli ambienti del pronto soccorso saranno trattati e climatizzati tramite due UTA, una in sostituzione alla già presente unità che serve la parte del pronto soccorso oggetto di intervento che avrà una portata pari a 9500 mc/h, la seconda, posizionata in copertura del nuovo edificio, andrà a servire i nuovi locali del pronto soccorso e avrà una portata pari a 2990 mc/h. Le due UTA risultano dimensionate seguendo i "Requisiti Minimi Autorizzativi Per l'esercizio delle Attività Sanitarie e Socio-Sanitarie".

IMPIANTO DI REGOLAZIONE E CONTROLLO

E' previsto un impianto di regolazione e controllo delle UTA. Poiché la struttura ospedaliera sta completando l'installazione e l'aggiornamento dell'intero sistema di regolazione e controllo, i nuovi impianti previsti nel presente progetto saranno dotati di sensoristica compatibile al suddetto sistema². In particolare:

- le UTA saranno dotate dei necessari componenti di regolazione e controllo, con caratteristiche tali da centralizzato con uscite poter essere rilevati dal sistema di termoregolazione in aggiornamento (vedere Relazione di Calcolo degli impianti meccanici –

RM19.E.0.202.MEC.CLC.RL a pagina 22 per l'UTA del PS esistente e per l'UTA del PS in ampliamento);

- l'aggiornamento dell'intero sistema di regolazione e controllo dovrà, invece prevedere:
 - un regolatore elettronico dedicato a ciascuna UTA dotato di:
 - comunicazioni seriali (CS) verso componenti di controllo UTA;
 - Uscita CS verso sistema BUS
 - una sonda di temperatura con regolatore e, controllo valvole di portata e batteria post-riscaldamento, per ciascun ambiente regolabile con uscita CS collegata alla linea aBUS.

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

L'impianto idrico antincendio all'interno del PS Esistente è già presente e consta di n.6 Naspi. Invece, per quanto riguarda l'ampliamento del PS è prevista l'installazione di un nuovo Naspo la cui alimentazione verrà derivata dalla esistente rete mediante una tubazione in acciaio da 1" ½. capace di erogare come richiesto dalla normativa una portata non inferiore a 60 l/min con una pressione al bocchello non inferiore a 300 kPa.

Relativamente al Nuovo posto di polizia – Sala Attesa Accompagnatori la protezione attiva antincendio si realizza unicamente mediante estintori.

IMPIANTI GAS MEDICALI

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione degli impianti gas medicali a servizio degli ambienti del Pronto Soccorso (Ristrutturazione e Ampliamento) a partire dall'impianto esistente che sarà derivato in corrispondenza dell'area Filtro.

In particolare, l'intervento prevede:

- il rifacimento delle dorsali a partire dalla zona filtro, mediante la posa in opera di valvole di derivazione, fino ai quadri di riduzione di 2° stadio;
- la posa di n.4 quadri di riduzione di secondo stadio;
- la realizzazione di dorsali secondarie a partire dai quadri di riduzione di 2° stadio;

- la realizzazione delle calate.

La nuova distribuzione dei gas medicali, realizzata, in accordo alle norme armonizzate serie EN ISO 7396 e al DM 18/09/2002 e smi, prevede le seguenti linee:

- Ossigeno Medicinale (O2);
- Protossido di Azoto (N2O);
- Aria Medicinale (AM)
- Aspirazione endocavitaria (AA)
- Evacuazione gas anestetici (EGA)

3.3 Validazione del Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, è stato redatto, su incarico dell'ASL Roma 1, dalla società di ingegneria Lenzi Consultant srl, con sede in Via Adda, n. 55 Roma, a firma dell'**Arch. Braccio Oddi Baglioni**. L'importo complessivo delle opere previste in progetto ammonta a € 2.991.196,75 (oltre IVA e oneri previdenziali), oltre oneri per sicurezza pari a € 99.966,75.

Il progetto è stato validato dalla Società Bureau Veritas con documento n. J29293/24/RG/jp del 12/09/2024.

3.4 Approvazione del progetto esecutivo

Il progetto è stato approvato dalla stessa ASL Roma 1, con Deliberazione del Commissario Straordinario, n. 1144 del 30/09/2024.

3.5 Quadro economico del Progetto Esecutivo

Il quadro tecnico dell'intervento risulta essere così ripartito:

A. IMPORTO PER FORNITURE E LAVORI		A. Importo dei lavori e forniture		risorse Giubileo
		rif. MOP		
A.1		Importo dei lavori a base d'asta		
a.1.1		Lavori a corpo		€ 2 991 196,75
a.1.1.1		Opere edili		€ 1 833 055,76
a.1.1.2		impianti meccanici		€ 442 448,19
a.1.1.3		impianti elettrici		€ 715 692,80
a.1.2		Forniture		€ 1 359 308,20
A.2		Oneri per la sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso		€ 99 966,37
		Sommano		€ 4 450 471,32
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		risorse Giubileo
B.2		Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi		€ 28 984,19
B.4		Imprevisti (max 10%)		€ 210 963,30
B.6		Incentivi per funzioni tecniche art. 113 d.lgs 50/2016		€ 71 207,54
B.8		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione		€ 505 218,96
b.8.2		Progetto di fattibilità tecnico economica (comprensiva di CSP)		€ 131 729,51
b.8.4		Progettazione esecutiva (comprensiva di CSP)		€ 107 748,05
b.8.5		Relazione geologica		€ 0,00
b.8.6		Verifica preventiva della progettazione ai fini della validazione		€ 20 741,40
b.8.7		Direzione lavori e contabilità		€ 110 000,00
b.8.8		Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione		€ 68 000,00
b.8.9		Collaudo statico e tecnico amministrativo		€ 67 000,00
		Sommano		€ 816 373,99
B.13		Oneri di investimento (Percentuale per le attività della Società Giubileo2025 calcolate su totale quadro A e B)		€ 38 653,99
b.13.a		0,20 per cento per l'attività di rendicontazione e monitoraggio		€ -
b.13.b		0,60 per cento in caso di attribuzione ruolo di stazione appaltante		€ 38 653,99
b.13.c		1,80 per cento in caso di attribuzione ruolo di soggetto attuatore		€ -
		Sommano		€ 38 653,99
B.12		IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 1 175 485,94
b.12.a		Cassa Previdenziale (4 %) su B.2, B.8 e B.9		€ 21 368,13
b.12.b		IVA su Spese Tecniche e Cassa (22 %) su B.2, B.8, e b.12.a		€ 122 225,68
b.12.c		IVA su Indagini, rilievi e prove di laboratorio B.2		€ 6 376,52
b.12.d		IVA su Lavori, Imprevisti e Lavori in Economia A + B.1		€ 1 025 515,62
		Sommano		€ 1 175 485,94
B.13		arrotondamenti		€ 8,56
TOTALE COMPLESSIVO				€ 6 480 993,80

Giubileo2025Spa

3.6 Finanziamento del Progetto

Le opere oggetto dell'appalto riguardano l'intervento n.190 connesso alle opere finanziate dal DGR della Regione Lazio n. 6225 del 09/10/2023 e dal DL 22/06/2023 n.75 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche

amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025), convertito con modificazioni della legge 10/08/2023 n. 112 (Approvazione del Piano degli Interventi), con il quale sono stati approvati gli interventi dell'ambito Sanità, connessi con le celebrazioni giubilari e con successivo DPCM 29.01.2024 che ha previsto, nel suo allegato 1 l'“Elenco e schede descrittive degli interventi, l'inserimento degli interventi dal numero **190 (oggetto del presente documento)** al numero 223, per i lavori di adeguamento, ristrutturazione e acquisizione delle annesse tecnologie sanitarie collegate alle attività dei presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso della rete del sistema dell'emergenza del servizio sanitario regionale della regione Lazio, per una spesa complessiva di Euro 155.000.000,00”.

4 AFFIDATARIO DEI LAVORI-MODALITA' DI APPALTO

Premesso che la Società Giubileo 2025, con lettera d'invito del 18.06.2024 ha indetto una procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) e dell'ordinanza n. 24/0000010 Prot. RM/2024/0001327 del 12/03/2024 del Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025, invitando n. 3 operatori economici a presentare una offerta e che all'esito della citata procedura, è stata disposta dall'Amministratore Delegato di Giubileo 2025, l'aggiudicazione in favore di SAICO S.r.l., comunicata ex art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023 a tutti i concorrenti, compreso il predetto Aggiudicatario, con nota del 19.07.2024, prot. 3733: tale aggiudicazione è divenuta efficace in data 29.08.2024 con la determinazione Giubileo 2025, Prot. n. 4356.

Pertanto i lavori in argomento, riferiti all'Accordo Quadro Registro Scritture Private n.1411 del 05/12/2024, sono stati affidati dalla ASL Roma 1, **in qualità di Soggetto Attuatore**, con il **contratto attuativo n.1 del 15/04/2024**, alla impresa SAICO srl, con sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma, capitale sociale € 100.000, 00, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 12360251008, codice fiscale e partita Iva n. 12360251008, rappresentata dall' Ing. Andrea Galoni in qualità di Amministratore

Unico, giusti poteri risultanti dalla visura del registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma.

5 APPALTO- CONTRATTO

5.1 Oggetto di Appalto

L'intervento riguarda l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del Dea

5.2 Tipo di appalto

Secondo l'art 3 del contratto l'appalto risulta essere "a corpo"

5.3 Contratto

In data 15/04/2024 veniva stipulato il contratto attuativo n.1 con il quale L'ASL Roma 1, ha affidato in appalto all'impresa SAICO srl, l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei lavori di ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale S. Filippo Neri, con la realizzazione di nuovi fabbricati esterni e acquisizioni di attrezzature elettromedicali a potenziamento dell'offerta diagnostica del Dea

5.4 Importo Contratto

L'importo contrattuale di complessivi € 2.478.649,86 (unmilionequattrocento settantottomilaseicentoquarantanove/86) di cui:

€ 2.378.685,49 (duemilionitrecentosettantottomilaseicentoottantacinque/49, al netto del ribasso unico percentuale offerto del 20.477%) per l'esecuzione dei lavori e di oneri per la sicurezza pari ad € 99.966,37 (novantanovemila novecento sessantasei/37) non soggetti a ribasso, il tutto, oltre I.V.A. ed oneri di Legge.

Importo lavori a base di appalto: € 2.991.196,75

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 99.966,37

Importo lavori al netto degli oneri per la sicurezza: € 2.891.230,38

Ribasso d'asta nella percentuale di 20.477% su € 2.891.230,38:	€ 612.513,26
Importo ribassato al netto degli oneri sicurezza:	€ 2.378.683,49
Oneri per la sicurezza:	€ 99.966,37
Importo di contratto Iva esclusa:	€ 2.478.649,86

5.5 Tempo Utile Contrattuale

Il tempo utile originario per la realizzazione dei lavori era stato stabilito in 29 settimane, la cui decorrenza dalla data di consegna dei lavori, fissava la data di ultimazione al 14/03/2025, come descritto nel Cronoprogramma. A seguito dell'approvazione della Perizia di Variante si è fissato un nuovo termine ultimo di fine lavori al 20/09/2025

5.6 Penali Previste

La disciplina delle penali applicabili è contenuta nell'art. 9 dell'contratto attuativo n.1

5.7 Polizza Fideiussoria

A garanzia delle obbligazioni assunte l'Appaltatore ha prestato garanzia cauzionale mediante polizza fidejussoria n. DE 0634803 emessa in data 30/07/2024 dalla Compagnia Atradius Crédito y Caución S.A., firmata digitalmente per un importo pari a € 147.500,00, fornita per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro del Registro Scritture Private n.1411 del 05/12/2024.

Garanzia definitiva per l'esecuzione dei Contratti Attuativi

L'Appaltatore ha stipulato la polizza n. DE 0634803 in data 30/07/2025, sopra descritta.

Garanzia per il pagamento della rata di saldo

L'Appaltatore, inoltre secondo quanto definito dall'art.11 del contratto attuativo ha l'obbligo a costituire una cauzione o polizza fidejussoria assicurativa a garanzia della rata di saldo, pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorati del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente fra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere definitivo dello stesso.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia, rispettivamente, agli artt. 53, 117, e 118 del D.Lgs. n. 36/2023

5.8 Polizza responsabilità civile verso terzi

L'appaltatore come prescritto all' art 15 dell'Accordo Quadro, ha stipulato polizza di Responsabilità Civile verso Terzi e danni di esecuzione causati nel corso dell'esecuzione dei lavori avente validità dalla di consegna dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato: la copertura viene costituita mediante Polizza Car/Rct n. 10003890000740 emessa in data 30/07/2024 dalla Compagnia Bene Assicurazioni S.p.A. firmata digitalmente, pari all'ammontare dell'Accordo Quadro (euro 2.950.000,00) e per un massimale, per la responsabilità civile verso terzi, pari a € 500.000,00.

6 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

6.1 Direttore dei Lavori

La direzione dei lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione è stata affidata all'RTI costituito da BMS Progetti Srl (Mandataria), RECONSULT Srl, AG&C Associati Srl, Dr.ssa Ilaria Scacchetti (Mandanti), con contratto attuativo del 11/09/2024 legato all'Accordo Quadro n.8/47/2023 per l'esecuzione dei servizi di direzione lavori e CSE per lavori riconducibili all'ambito tipologico "Edifici - riqualificazione mercati e centro accoglienza, di cui alla gara SEFAP23047.

Le attività di DL e CSE sono state avviate in via d'urgenza (ex art.17, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023) con verbale emesso in data 11/09/2024 dal RUP Ing. Andrea Annoscia. Il RTI ha individuato nella persona dell'**Ing. Virgilio Manni**.

L'assistente alla DL è stato l'Ing. Sara Palmeri

Il Direttore Operativo degli Impianti è stato l'Ing. Andrea Grassetti

6.2 Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è stato **Ing. Pierangelo Longo**,

Il direttore lavori delle strutture è stato Ing. Virgilio Manni

6.3 Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i e dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 per l'incarico in oggetto, per la procedura di affidamento dei lavori e per la fase di esecuzione degli stessi è il Dr. Ing. Andrea Annoscia, Determina n. 1144 del 30/09/2024.

6.4 Organo di Collaudo

L'incarico del Collaudo Tecnico Amministrativo, Collaudo Statico e Tecnico-Funzionale è stato affidato, con contratto attuativo n.3/61/2024, dalla Asl Roma 1 al RTI costituito da: SERING Ingegneria Srl (mandataria), Ing. Antonio Turco, Ing. Arcangelo Altieri, NORD MILANO CONSULT Srl e Ing. Pietro Necci (mandanti). Tale contratto Attuativo è stato affidato in conformità dell'Accordo Quadro n. 61/2024, di cui alla gara SEFAP24016 - CIG B0EA27B32E, stipulato in data 24/07/2024, tra la società Giubileo 2025 S.p.A. e il RTI.

I professionisti che hanno svolto i tre collaudi sono i seguenti;

Ing. Sergio Di Maio collaudo Tecnico Amministrativo;

Ing. Gabriele Speciale, Collaudo Statico;

Ing. Antonio Turco, Collaudo Tecnico Finzionale.

7 CONSEGNA LAVORI

7.1 Consegna dei Lavori

I lavori sono stati consegnati in data 17/09/2024 come dal verbale redatto in pari data.

Sono state consegnate ulteriori aree, alle date che di seguito sono indicate:

- 15/11/2024: è stata consegnata un'ulteriore area (Triage) per il completamento dei lavori della prima fase;

- 07/01/2025 viene consegnata una parte della “sala codici rossi” per l’inizio dei lavori della seconda fase;
- 04/11/2025 viene consegnata una ulteriore porzione della “sala codici rossi” relativa ai lavori della seconda fase;
- 17/01/2025 viene consegnata l’ultima area della “sala codici rossi” sempre appartenente ai lavori della seconda fase.

8 PERIZIE SUPPLETIVE E DI VARIANTE, LAVORI SUPPLEMENTARI

8.1 Perizia di variante

A seguito di specifiche richieste avanzate dalla direzione Sanitaria, dal RUP e dal D.L., sono state introdotte delle modifiche al progetto di appalto, finalizzate al miglioramento della qualità degli interventi, attraverso lavorazioni aggiuntive.

E’ una **Perizia di Variante in data 26/08/2025**, recependo le modifiche, tra l’altro necessarie sia per far fronte alla esigenza di mantenere sempre in esercizio l’attività ospedaliera di Pronto Soccorso, sia per sanare alcune differenze riscontrate nello stato dei luoghi, rispetto a quanto indicato nel progetto: tale perizia viene approvata dalla Committenza con delibera **n.1259 del 08/10/2025** e con stipula di apposito Atto di Sottomissione.

La Perizia ha comportato un incremento dell’importo contrattuale pari a € 470.058,40 determinando un nuovo importo dei lavori pari a € **2.984.708,26**.

8.2 Tempi concessi per la variante

La Variante ha modificato la data ultimazione dei lavori, fissandola 30/11/2025.

8.3 Importo della variante

Viene di seguito determinato l’importo della perizia di variante in corso d’opera:

Oggetto	Lavori	Oneri sicurezza	Totale
---------	--------	-----------------	--------

Contratto	2.478.649,86 €	99.996,37 €	€
Perizia di Variante 1	470.058,40 €	5.811,06 €	€
Sommano complessivi			2.984.708,26 €

8.4 Atto di sottomissione 1

La **Perizia di Variante del 26/08/2025**, approvata con **delibera n. 1259 dell'08/10/2025**, è stata formalizzata mediante **Atto di Sottomissione**, sottoscritto in data **03/11/2025**, con il quale l'Appaltatore ha accettato l'esecuzione delle nuove lavorazioni previste. La suddetta Perizia ha comportato un incremento dell'importo contrattuale pari a **€ 470.058,40**, determinando un **nuovo importo complessivo dei lavori di € 2.948.708,26**.

8.5 Nuovi prezzi.

A seguito della variante si è reso necessario definire e sottoscrivere dei nuovi prezzi unitari: viene stipulato in data **03/06/2025 il Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi**.

8.6 Approvazione

La perizia di variante è stata approvata dalla Stazione appaltante con nulla osta a procedere del Direttore Generale dell'ASL, in data 08/10/2025, ratificando un aumento dell'Importo contrattuale di 470'058,40€, per un nuovo importo contrattuale pari a 2'984'708,26 €.

9 SPESA COMPLESSIVA AUTORIZZATA

Considerato quindi che con nilla osta della SA, del 08/10/2025 è stata approvata la perizia di variante, il quadro economico è rideterminato come segue:

Appalto		
A1	LAVORI	2.378.683,49 €
A2	COSTI DELLA SICUREZZA	99.966,37 €
SOMMANO		2.478.649,86 €
Perizia di Variante		
B1	PERIZIA DI VARIANTE 1	+470.058,40 €
SOMMANO		2.948.708,26 €

Tale variante è stata recepita con una variazione in aumento sull'importo base dei lavori pari ad € 470.058,40 e complessivamente quindi pari a 2.948.708,26 €

Con l'approvazione dei lavori aggiuntivi è stato sottoscritto:

- in data 03/11/2025 l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi PERIZIA DI VARIANTE

Per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, il termine per l'ultimazione dei lavori viene fissato al 30/11/2025.

10 COMPENSAZIONE DEI PREZZI

Non risultano compensazioni di prezzi

11 SOMME A DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In totale, tenuto conto del già menzionato progetto esecutivo e della suddetta perizia di variante si ha

La spesa finale per i lavori al netto del ribasso d'asta e dell'IVA risulta essere:

Importo lavori di contratto: **2.478.649,86 €**

Incremento lavori a seguito di perizia di variante: 470.058,40 €

Totale somma complessiva intervento autorizzata **2.948.708,26 €**

IVA esclusa

12 TEMPO UTILE PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile originario per la realizzazione dei lavori era stato stabilito in **29 settimane**, la cui decorrenza dalla data di consegna dei lavori, fissava la data di ultimazione al **14/03/2025**, come descritto nel Cronoprogramma.

A seguito dell'approvazione della Perizia di Variante si è fissato un nuovo termine ultimo di fine lavori al **20/09/2025**

13 SOSPENSIONI DEI LAVORI

Durante l'esecuzione del contratto NON sono state disposte sospensioni/riprese dei

lavori.

14 PROROGHE

Durante l'esecuzione dei lavori NON sono state richieste e concesse proroghe.

15 TEMPO UTILE DEFINITIVO PER L'ULTIMAZIONE LAVORI

Il tempo utile definitivo di contratto e perizia di variante n. 1 risulta stabilirsi per la data del 22/09/2025

Verbale di consegna definitiva	17/09/2024	+ 203 gg	14/03/2025
Perizia di Variante		+ 0 gg	<u>30/11/2025</u>

16 STATI DI AVANZAMENTO LAVORI

Nel corso dell'esecuzione delle opere sono stati emessi n. 4 (quattro) stati avanzamento lavori, regolarmente contabilizzati dal direttore dei lavori e liquidati all'appaltatore con i relativi certificati di pagamento.

L'elenco e i relativi importi degli stati avanzamento lavori sono di seguito riportati:

Data	Oggetto	IMPORTO
29/11/2024	Stato Avanzamento Lavori n°01	440.700,00 €
20/01/2025	Stato Avanzamento Lavori n°02	569.600,00 €
30/06/2025	Stato Avanzamento Lavori n°03	792.700,00 €
31/08/2025	Stato Avanzamento Lavori n°04	586.600,00 €
Sommano certificati di pagamento in acconto		2.391.000,00 €

Il progredire degli importi dei lavori certificati dal Direttore dei Lavori con gli stati di avanzamento lavori consente di accertare il regolare avanzamento dei lavori.

Si verifica ed accerta che gli stati di avanzamento lavori sono stati sottoscritti dall'esecutore con l'iscrizione delle riserve, nel registro di contabilità del SAL.n.1.

Gli importi al netto dell'I.V.A. nella aliquota percentuale vigente di legge.

17 PAGAMENTI IN ACCONTO CORRISPOSTI

17.1 Anticipazione

Nell'appalto è stata effettuata una anticipazione pari a 495.729,97 €.

17.2 Certificati di pagamento

A seguito dell'emissione dei SAL il responsabile del procedimento ha provveduto a predisporre i relativi certificati di pagamento in acconto lavori per complessivi 2.391.000,00 €, come di seguito riportato:

Data	Oggetto	IMPORTO
29/11/2024	Certificato di Pagamento n°01	440.700,00 €
20/01/2025	Certificato di Pagamento n°02	569.600,00 €
30/06/2025	Certificato di Pagamento n°03	792.700,00 €
31/08/2025	Certificato di Pagamento n°04	586.600,00 €
Sommano certificati di pagamento in acconto		2.391.000,00 €

Gli importi al netto dell'I.V.A. nella aliquota percentuale vigente di legge.

18 ANDAMENTO DEI LAVORI

Dalla Relazione di Accompagnamento al Conto Finale si evince che lavori si sono svolti in conformità delle norme contrattuali e delle speciali disposizioni date all'atto pratico dalla Direzione dei Lavori.

18.1 Variazioni apportate.

In ordine al contratto di appalto originario le variazioni consistono nella variante n.1 del 26/08/2025 regolarmente approvata.

18.2 Ordini di Servizio emessi

Durante l'esecuzione dei lavori non sono state impartite disposizioni o ordini di servizio da parte di RUP/DL.

18.3 Accettazione Materiali Certificazioni

I materiali impiegati per l'esecuzione di lavori, opere ed impianti sono stati preventivamente sottoposti alla Direzione dei Lavori che li ha approvati dopo aver verificato:

- la rispondenza alle caratteristiche tecniche e prestazionali dei capitolati tecnici facenti parte del progetto esecutivo approvato;
- la rispondenza alle normative vigenti nella singola materia;
- la durabilità e la facilità di manutenzione dei singoli materiali e dei singoli apparati.

18.4 Dichiarazioni di conformità

Sono state rilasciate in data 24/06/2025 le seguenti dichiarazioni di conformità:

- **Di.Co. Prot. N. 26/25, rilasciata dalla IDROTERMICA COOP Soc. Coop.**
Impianto di spegnimento incendi ad acqua con n° 3 idranti DN45 e n°3 idranti soprasuolo DN70, realizzato nell'edificio in ampliamento e adeguamento del PS nella zona nuova camera calda, completamento aera triage e codici bianchi
- **Di.Co. Prot. N. 27/25, rilasciata dalla IDROTERMICA COOP Soc. Coop.**
Impianto di climatizzazione, realizzato nell'edificio in ampliamento e adeguamento del PS nella zona nuova camera calda, completamento aera triage e codici bianchi.
- **Di.Co. Prot. N. 28/25, rilasciata dalla IDROTERMICA COOP Soc. Coop.**
Impianto idrico sanitario e impianto di scarico acque reflue, realizzato nell'edificio in ampliamento e adeguamento del PS nella zona nuova camera calda, completamento aera triage e codici bianchi.

Sono state rilasciate in data 24/06/2025 le seguenti dichiarazioni di conformità:

- **Di.Co rilasciata dalla SIEM Impianti Società Cooperativa**
 1. Verifiche della continuità del conduttore di protezione;
 2. Prove di isolamento dei cavi tra fase e fase e tra fase a terra;

Sono state rilasciate in data 25/06/2025 le seguenti dichiarazioni di conformità:

- **Di.Co rilasciata dalla SECOM srl**

1. Impianto di chiamata infermieri

Sono state rilasciate in data 27/05/2025 le seguenti dichiarazioni di conformità:

- **Di.Co rilasciata dalla INOTEC LIGHT srl**

1. Collaudo /messa a punto in servizio impianto di illuminazione di emergenza

19 ULTIMAZIONE DEI LAVORI

19.1 Ultimazione Lavori

L'Appaltatore ha comunicato, a mezzo PEC prot. 294_U_2025 del 14/11/2025, l'avvenuta ultimazione delle attività di Contratto, alla data del 19/09/2025.

Il Direttore dei Lavori, ha verificato in sede di sopralluogo, eseguito in contraddittorio con l'Arch. Suriano, in qualità di direttore Tecnico dell'impresa, l'ultimazione dei lavori, così come da progetto esecutivo e da perizia di variante approvata.

20 PENALI PER RITARDATA ULTIMAZIONE LAVORI

Essendo i lavori stati ultimati nel tempo utile definitivo concesso, come accertato del Direttore dei Lavori con gli specifici verbali, non sussistono presupposti per applicazione di penali. Non risulta essere stato accumulato alcun ritardo.

21 LAVORI IN ECONOMIA

Durante il corso dei lavori non sono state eseguite lavorazioni in economia.

22 CONTO FINALE

22.1 Relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori

Con Deliberazione n.126 del 28/01/2026 è stata approvata la Relazione sul Conto Finale, trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento, agli scriventi Collaudatori.

22.2 Conto Finale

Il Conto Finale dei Lavori, corrispondente al Sal Finale (n. 4), ammonta a un importo complessivo netto pari ad euro **2.948.708,26 €** - per lavori ed oneri di contratto e perizia di variante intervenuta.

Al suddetto importo viene detratto l'ammontare degli acconti corrisposti, pari a 2.391.000,00 € restando un credito per l'Impresa esecutrice pari a **€ 51.813,99** (cinquantunomilaottocentotredici/99) che è stato accettato dall'Impresa con le riserve trattate in specifico capitolo.

La Relazione sul Conto Finale, redatta dal Direttore dei Lavori, riporta le seguenti risultanze:

		Importo
Lavori+oneri di sicurezza	DA CONTRATTO	2.498.649,86 €
Lavori+oneri di sicurezza	DA PERIZIA N. 1	470.058,40 €
A-IMPORTO STATO FINALE		2.984.708,26 €
<u>A dedurre</u>		
Certificati di Pagamento		€ 2.391.000,00
B-IMPORTO DETRAZIONI (vizi e difformità)		10.164,30 €
<i>CREDITO ALL'IMPRESA</i>	<i>A) - B)</i>	<i>51.813,99 €</i>

L'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale risulta pari a € **2.984.708,26** oltre IVA.

Resta, pertanto, un residuo di credito all'impresa **SAICO srl** da corrispondere pari a **51.813,99 €**

23 RISERVE

Durante il corso dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore ha provveduto ad iscrivere riserve nel Registro di Contabilità a partire dallo **Stato Avanzamento Lavori n. 1**, sottoscritto in data **29/11/2024**. Le medesime riserve sono state successivamente

richiamate ed aggiornate in occasione dello **SAL n. 2 del 21/01/2025** e dello **SAL n. 3 del 30/06/2025**.

Le riserve formulate dall'Impresa risultano riferite, in termini generali, al lamentato **anomalo andamento dei lavori**, nonché alla presunta **mancata contabilizzazione di modifiche e variazioni al progetto** che, secondo quanto rappresentato dall'Appaltatore, sarebbero state disposte in corso d'opera dalla Direzione Lavori.

L'esplicitazione analitica e la quantificazione economica delle riserve non sono state riportate direttamente nei Registri di Contabilità sopra richiamati, bensì formalizzate dall'Impresa mediante **PEC del 15/07/2025**, con la quale l'Appaltatore ha descritto e quantificato le proprie pretese. In tale comunicazione, l'importo complessivo delle riserve è stato indicato pari a **Euro 1.284.429,95**.

In merito alle modalità e tempistiche di formulazione delle riserve, si prende atto che le stesse risultano iscritte e successivamente dettagliate dall'Appaltatore secondo le procedure previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni contrattuali. La valutazione circa la loro ammissibilità, fondatezza e quantificazione resta demandata alle competenti sedi e determinazioni previste dall'ordinamento.

Si rileva altresì che, in occasione della sottoscrizione dell'**Atto di Sottomissione** relativo alla perizia di variante, l'Appaltatore ha dichiarato il **ritiro delle riserve**, subordinandolo espressamente alla condizione che la perizia fosse approvata e che, nelle successive fasi esecutive fino al collaudo, non intervenissero ulteriori modifiche o variazioni, né fossero applicate all'Impresa decurtazioni, penali, riduzioni, prescrizioni di rifacimento o provvedimenti analoghi di qualsiasi natura o importo.

Il presente atto dà pertanto atto delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore e della documentazione acquisita agli atti, fermo restando che ogni valutazione tecnico-economica e giuridica inerente le riserve esula dalle competenze del Collaudatore, se non nei limiti e per gli effetti propri del presente procedimento di collaudo.

24 SUBAPPALTI-SUBAFFIDAMENTI

In base alla richiesta dell'esecutore e in conformità con quanto previsto nel bando e dalla normativa vigente in materia, sono stati autorizzati i seguenti subappalti:

Come indicato all'art. 16 dell'Accordo Quadro, la SAICO aveva manifestato la volontà di subappaltare le lavorazioni rientranti nella categoria OG11, nella misura del 100% e nella categoria OG.1, nella misura del 49.99% e comunque entro i limiti previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art 119 D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.:

Pertanto, nel corso dei lavori, e fino alla data di completamento dei lavori, sono stati autorizzati n.14 subappalti alle seguenti ditte:

- AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE S.p.a.
- AIR TECHNOLOGY S.r.l.
- CASTALDO S.r.l.
- CIPRIAN PISALTU impresa individuale
- COMI S.r.l.
- ECO 2000 S.r.l.
- ELETTRICA FUTURA SNC
- FAB ITALY S.r.l.
- FORMATO S.R.L.
- KN DESIGN S.r.l.s.
- MACO DUE S.r.l.
- STS IMPIANTI S.R.L.
- TECNOIMPIANTI S.r.l.
- VITA TRASPORTI S.r.l.

25 ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI

La Ditta SAICO srl, con sede in Via Nicola Marchese, 8 Roma, partita iva e codice fiscale 12360251008, ha assicurato le proprie maestranze con le seguenti posizioni assicurative e previdenziali:

INAIL – Codice Ditta: 19397073 - Roma Nomentano – PAT 1/3110

INPS – Matricola Edile: 7062977190

INPS – Matricola Metalmeccanica: 7062585838

INPS – Matricola Servizi: 7072404123 - Roma Sud – Est Casilino

CASSA EDILE Roma - 5022

26 INFORTUNI SUL LAVORO

Il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza Ing. Piero Longo hanno dichiarato che non risulta avvenuto alcun infortunio di rilievo durante i lavori.

27 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Nel corso dei lavori non si sono verificati danni di forza maggiore.

28 SINISTRI O DANNI A TERZI

Dalla relazione di accompagnamento al conto finale del Direttore dei Lavori non risulta si siano verificati sinistri a persone o danni alle proprietà.

29 AVVISO AI CREDITORI EX- INDENNITA'

In merito agli avvisi ai creditori, il Direttore dei Lavori conferma che per l'esecuzione dei lavori non sono occorsi espropri di proprietà privata e che durante i lavori non sono stati arrecati danni a proprietà di terzi o a terzi.

30 CESSIONI DI CREDITO

Non risulta alla sottoscritta direzione dei lavori alcuna comunicazione o notifica da cui risulti che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei crediti.

31 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Il piano di manutenzione dell'opera, redatto dal progettista e confermato dal Direttore dei Lavori, è allegato agli atti.

32 SVOLGIMENTO ATTIVITA DI COLLAUDO

Per l'intervento di che trattasi è stata condotta attività di collaudo mediante analisi e controllo documentale, riunioni e sopralluoghi ai lavori per la verifica della regolare esecuzione dei lavori, verificando la documentazione tecnico contabile nonché la constatazione e consistenza dei lavori.

32.1 Visite di sopralluogo ai Lavori

Per lo svolgimento dei servizi di cui all'oggetto e, per la verifica della regolare esecuzione dei lavori, sono state condotti sopralluoghi al cantiere dei lavori verificando la documentazione tecnico contabile nonché la constatazione e consistenza dei lavori.

Durante il corso dei lavori sono state effettuate complessivamente dall'Organo di Collaudo, per le specifiche funzioni ed attività, con riunioni e n.03 visite di sopralluogo in cantiere nelle seguenti date:

13 dicembre 2024 sopralluogo

20 e 21 dicembre 2024 sopralluogo

30 aprile 2024 sopralluogo

Con la registrazione delle risultanze avanti esposte nel presente Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo e Tecnico Funzionale delle opere impiantistiche per la verifica della regolare esecuzione dei lavori.

32.2 Verifiche, Controlli E Prove Strumentali

Le operazioni di collaudo e verifica in campo sulle opere ed impianti realizzati, si sono svolte durante le visite di sopralluogo condotte come sopra in elenco.

In particolare, con la scorta del progetto e dei documenti contabili, lo scrivente Organo di Collaudo, con gli intervenuti alle visite, ha effettuato il controllo generale delle forniture e sono stati eseguiti i necessari accertamenti, verifiche, controlli.

Sono state eseguite ispezioni e verifiche di Collaudo Tecnico Amministrativo e di Collaudo Tecnico Funzionale in corso d'opera dell'edificio, distinto per ogni specifico e relativo ambiente sono state condotte verifiche ed analisi documentali di certificazioni, dichiarazioni di conformità, rapporti di prova nonché l'esecuzione di test e prove in campo con assistenza di personale e strumentazione dell'O.D.C. o resa disponibile dall'esecutore. Le prove in campo di collaudo funzionale impiantistici sono stati condotte dall'Ing. Antonio TURCO, con proprio collaboratore. Le verifiche di collaudo che sono state condotte alle componenti

elettriche, meccaniche e speciali installate hanno dato esito complessivamente positivo e le non conformità riscontrate sono state risolte nel prosieguo dei lavori per garantire il funzionamento in sicurezza dell'edificio.

33 OPERE CIVILI – CONTABILITÀ

Le operazioni di collaudo e verifica dei Lavori svolti si sono realizzate durante le visite dell'Organo di collaudo. Sono state eseguite ispezioni e verifiche di Collaudo in Corso d'opera di tutte le Opere Civili e architettoniche e più precisamente: tamponamenti, cartongessi, pavimenti interni, pavimentazioni esterne, finiture, impianti igienico sanitari, serramenti, coibentazioni, controsoffitti, facciate. Si sono inoltre eseguiti rilievi dimensionali di aree interne ed esterne, tipologie materiali impiegati e loro rispondenza capitolare, attraversamenti di compartimenti, compartimentazioni, porte, corridoi, altezza locali, materiali impiegati, unitamente controlli contabili amministrativi.

34 IMPIANTISTICA ELETTRICA E SPECIALE

In sede di visite generali di collaudo tecnico amministrativo, nel corso delle stesse, sono state sempre condotti controlli, verifiche e prove strumentali in campo specifici agli impianti meccanici, elettrici ed elettrici speciali. Durante le visite, in determinati casi, sono state riscontrate imperfezioni o necessità di completamento, che risultano tempestivamente comunicate all'Appaltatore e alla Direzione Lavori che sono state successivamente risolte. Tali mancanze sono state risolte in corso d'opera. I risultati, dati e parametri delle verifiche e controlli in campo sono di seguito riportati.

34.1 Documentazione finale impianti elettrici ed elettrici speciali

34.1.1 Dichiarazioni di conformità

Le dichiarazioni di conformità degli impianti ai sensi del D.M.37/08 e ss.mm.ii. unitamente agli as-built e certificazioni materiali impiegati sono state trasmesse alla

Stazione Appaltante e/o Committente, ed all'Organo di Collaudo durante le operazioni di collaudo funzionale degli impianti.

Per l'impiantistica elettrica ed elettrica speciale sono state rilasciate le seguenti dichiarazioni di conformità

- **Di.Co rilasciata dalla TECNOTER srl**

1. Apparecchiatura assiemata di protezione e di manovra per bassa tensione (Quadro BT), relativi a:

- Q.E. Generale IP:40 (rif. indicazione 172_A)
- Q.E. T1 IP:40 (rif. indicazione 172_B - 172_C - 172_D - 172_E - 172_F - 172_G)

- **Di.Co rilasciata dalla SIEM Impianti Società Cooperativa**

1. Verifiche della continuità del conduttore di protezione;
2. Prove di isolamento dei cavi tra fase e fase e tra fase a terra;

- **Di.Co rilasciata dalla ELETTRICA FUTURA Srl**

Dichiarazione Impianti Elettrici e Speciali Reparto Pronto Soccorso corpo A, ampliamento Corpo B Posto di Polizia e Corpo C Sala di Aspetto;

- **Di.Co rilasciata dalla SECOM srl**

1. Impianto di chiamata infermieri

Sono state rilasciate in data 27/05/2025 le seguenti dichiarazioni di conformità:

- **Di.Co rilasciata dalla INOTEC LIGHT srl**

1. Collaudo /messa a punto in servizio impianto di illuminazione di emergenza

34.1.2 As-Built Impiantistica elettrica

Gli as-built riguardanti l'impiantistica elettrica ed elettrica speciale:

- SFN-ASBUILT_6.00-Impianto Illuminazione-Rev02
- SFN-ASBUILT_6.01a-Impianto FM 1di2-Rev02
- SFN-ASBUILT_6.01b-Impianto FM 2di2-Rev02

- SFN-ASBUILT_6.02-Impianto Dati-Rev02
- SFN-ASBUILT_6.03-Impianto di Chiamata-Rev02
- SFN-ASBUILT_6.04-Impianto Gas Medicali-Rev02
- SFN-ASBUILT_6.05-Compartimentazione REI
- SFN-ASBUILT_6.05-Impianto Rivelazione fumi-Rev02
- SFN-ASBUILT_6.06-Impianto di Terra-Rev02

34.1.3 Schede accettazione materiali

La Direzione Lavori ha controfirmato le seguenti Schede Accettazioni Materiali:

1. SAM n. 2 - EVAC rev.2
2. SAM n. 5 - Corpi illuminanti, Rev. 2

34.1.4 Verifiche e Prove strumentali eseguiti.

In particolare, è stato eseguito, per quanto attiene gli impianti elettrici ed elettrici speciali:

- *Verifica della documentazione allegata alla dichiarazione di conformità;*
- *Verifica degli schemi elettrici allegati;*
- *Esame a vista ordinario*
- *Esame a vista approfondito*
- *Esami e prove strumentale.*
- *Verifiche alle compartimentazioni di attraversamento impiantistico*
- *Verifica presenza dispositivo di comando manuale –*
- *Impianti di condizionamento e ventilazione*
- *Verifica impianto Impianti di rivelazione, allarme incendio segnalazione e allarme Norma UNI 9795 e D.M. 18/09/ 02*
- *Verifiche di rispondenza degli Impianti elettrici. Alla Norma CEI 64-8 / 7*
- *Verifica corretta tipologia Cavi di tipo CPR.*
- *Verifica Autonomia impianti alimentazione di sicurezza*
- *Verifica Locali medici (nodo equipotenziale) Norma CEI 648/7*
- *Prova strumentale funzionalità impianto EVAC*
- *Prove su Impianti elettrici*
- *Tempo di intervento int. differenziali;*
- *Prova di continuità - isolamento nodi equipotenziali;*
- *Prova di continuità dei conduttori di protezione;*

- *Prova di sgancio elettrico;*
- *Prova autonomia impianto di illuminazione di emergenza;*
- *Contatti indiretti servizi degenze.*

34.1.5 Esito degli esami a vista e delle prove strumentali del 20/21 dic 2024

Verifica della documentazione allegata alla dichiarazione di conformità.

La documentazione risulta completa.

Verifica degli schemi elettrici allegati.

Sono stati forniti gli schemi elettrici.

Esame a vista degli impianti.

Gli avvisatori acustici, di segnalazione guasti, dei trasformatori di isolamento sono da posizionare in luogo sempre presidiato;

Lo sgancio generale UTA risulta privo di cartellonistica;

I pulsanti manuali dell'impianto IRAI risultano privi di cartellonistica;

Il Pannello di controllo dell'impianto UTA non risulta posato (punto 5.4.4 comma 1 del DM 18 709/2002);

Le serrande taglia fuoco non sono collegate all'impianto IRAI;

Posare conduttore equipotenziale sulla carcassa dei lavandini in acciaio;

Ripristinare correttamente i compartimenti antincendio attraversati dagli impianti con materiale idoneo e certificato; tali interventi devono essere annotati puntualmente su apposita tavola progettuale da allegarsi alla SCIA antincendio.

Le prese "basse" posate nel locale OBI non possono supportare apparecchi elettromedicali in quanto non alimentate dai trasformatori di isolamento.

Gli apparecchi differenziali posati nei locali OBI e Locale visita Psichiatrica non sono di tipo A. Durante la visita di collaudo gli apparecchi sono stati sostituiti dall'impresa esecutrice i lavori.

Mancanza di rilevatori di fumo nella zona corridoio.

L'impianto gas medicali risulta alimentato da apparecchio differenziale ad alta sensibilità.

Tempo di intervento interruttori Differenziali.

Sono stati verificati i seguenti apparecchi:

Sala OBI	Apparecchio 2x16 A tipo "A "	Esisto positivo
Codice giallo	Apparecchio 2x16 A tipo "A "	Esisto positivo
Illuminazione attesa	Apparecchio 2x10 A tipo "AC"	Esisto positivo
Illuminazione camera calda	Apparecchio 2x10 A tipo "AC"	Esisto positivo
Prese sala attesa	Apparecchio 2x16 A tipo "AC"	Esisto positivo
Prese camera calda	Apparecchio 2x16 A tipo "AC"	Esisto positivo
Prese Triage	Apparecchio 2x16 A tipo "AC"	Esisto positivo
Prese Triage avanzato	Apparecchio 2x16 A tipo "AC"	Esisto positivo

Prove di continuità isolamento nodi equipotenziali.

Sono risultate superiori alla norma (inferiore o uguale a 0,2 ohm) le misure effettuate sui punti prese indicate alle posizioni 9,13,14 e 15; (le sezioni non erano adeguate).

Prove di continuità dei conduttori di protezione.

Le prove sono state eseguite sui conduttori di alimentazione dei trasformatori di isolamento (cavi 2x16 +T) con esito positivo.

Prove di funzionamento impianto di rilevazione ed allarme degli incendi.

L'impianto è stato verificato come segue:

- attivazione manuale dei pulsanti L1M3 ed L1M1;
- rilevatore a soffitto (locale OBI) L1S8;
- rilevatore posto nel controsoffitto (locale OBI) L1S9;
- rilevatore a soffitto (locale codice giallo) L1R13;
- simulazione guasto impianto su rilevatore L S13;
- apertura LOOP.

Tutte le verifiche hanno avuto esito positivo.

Durante le prove sono stati aggiunti i seguenti rilevatori che risultavano mancanti dall'esame a vista nella porzione terminale del corridoio;

- un pulsante nel controsoffitto (L1R40)
- un pulsante a soffitto (L1R41).

La rammenta che la programmazione e le modalità di intervento devono essere concordate con il servizio interno di RSPP.

Prova di sgancio elettrico

La prova ha avuto esito positivo

Prova autonomia impianto di illuminazione di emergenza ed illuminamento minimo

Le prove della autonomia degli apparecchi di emergenza ha inizio alle ore 12.00 ed alle ore 13.20 gli apparecchi risultavano tutti accesi.

Prove di Illuminamento ambienti

Illuminamento ambienti sempre di molto superiore a 5 Lux minimi con illuminazione emergenza

La prova è da considerarsi superata.

Contatti indiretti servizi degenze.

L'impianto è stato attivato ma non risultava completato in tutte le sue componenti. In ordine alle non conformità rilevate alla data della visita del 20/21 dicembre 2024, il RUP dell'intervento, con nota del 18/02/2026 ha attestato che tutte le non conformità rilevate sono state risolte ad eccezione del collegamnto delle serrande tagliafacuo all'impinato IRAI che saranno risolte con l'installazione degli attuatori STF entro la data del 31 marzo 2026.

35 OPERE ED IMPIANTI MECCANICI

Per quanto attiene gli impianti meccanici questi sono costituiti da:

- *impianto di climatizzazione e ventilazione;*
- *impianto idrico-sanitario e idrico antincendio*
- *impianto gas medicali;*

35.1 Documentazione finale impianti meccanici

35.1.1 Dichiarazioni di conformità

Le dichiarazioni di conformità degli impianti ai sensi del D.M.37/08 e ss.mm.ii. unitamente agli as-built e certificazioni materiali impiegati sono state trasmesse alla Stazione Appaltante e/o Committente, ed all'Organo di Collaudo durante le operazioni di collaudo funzionale degli impianti.

- **Di.Co. Prot. N. 26/25, rilasciata dalla IDROTERMICA COOP Soc. Coop.**

Impianto di spegnimento incendi ad acqua con n° 3 idranti DN45 e n°3 idranti soprasuolo DN70, realizzato nell'edificio in ampliamento e adeguamento del PS nella zona nuova camera calda, completamento aera triage e codici bianchi

- **Di.Co. Prot. N. 27/25, rilasciata dalla IDROTERMICA COOP Soc. Coop.**
Impianto di climatizzazione, realizzato nell'edificio in ampliamento e adeguamento del PS nella zona nuova camera calda, completamento aera triage e codici bianchi.
- **Di.Co. Prot. N. 28/25, rilasciata dalla IDROTERMICA COOP Soc. Coop.**
Impianto idrico sanitario e impianto di scarico acque reflue, realizzato nell'edificio in ampliamento e adeguamento del PS nella zona nuova camera calda, completamento aera triage e codici bianchi.
- **Di.Co rilasciata dalla MACO DUE srl**
 1. Impianto di condizionamento ampliamento Pronto Soccorso Corpo A-B-C, costituito dai seguenti componenti:
 - a. Gruppo PDC Clivet Wisan-YSE 1 30.2 kW70
 - b. Canali in lamiera zincata sp.8/10
 - c. Rivestimento Osiocell Fr AL adesivo sp.6-20 mm
 - d. Tubo flessibile ETF 10 Therm
 - e. Serranda tagliafuoco CU-LT Ecoclima
 - f. Recuperatore Clivet 1000 MC/H
 - g. Recuperatore Clivet 500 MC/H
 - h. UTA Sabiana da 5000 MC/H
 - i. Diffusori a getto elicoidale serie EDE 1 – EDE 1R
 - j. Batterie scambiatori di calore Ecoclima

35.1.2 As-Built Impianti meccanici

- SFN-ASBUILT_7.01-Impianto Idraulico-Adduzioni-Rev02
- SFN-ASBUILT_7.02-Impianto Idraulico-Scarichi-Rev02
- SFN-ASBUILT_7.03-Impianto CDZ Aeraulico Corpo A+B-Rev02
- SFN-ASBUILT_7.04-Impianto CDZ Tubazioni Corpo A+B-Rev02

- SFN-ASBUILT_7.05-Impianto VRV Corpo B-Rev02
- SFN-ASBUILT_7.06-Impianto CDZ Corpo C-Rev02

35.1.3 Schede accettazione materiali

Unitamente alle dichiarazioni di conformità le schede di accettazione dei materiali impiegati sono:

1. SAM n.4 - Unità esterna per Impianto VRF per TAC e RX
2. SAM n.2 – Vuotatoio in acciaio inox
3. SAM n.3 – Centrale Antincendio rev 1

35.1.4 Dichiarazioni di corretta posa in opera

- **Dichiarazione di Corretta posa rilasciata dalla TEKNOS srl**
 1. Schermature al piombo
- **Dichiarazione di Corretta posa rilasciata dalla SAICO srl**
 1. Porte REI 120 piano terra – ristrutturazione – deposito pulito
 2. Porte REI 120 piano terra – ristrutturazione - locale tecnico TAC
 3. Porte REI 120 piano terra – ampliamento – deposito sala gessi
 4. Porte REI 120 piano terra – ampliamento – deposito
 5. Porte REI 120 piano terra – ampliamento - Compartimentazione corridoio tra pronto soccorso ristrutturazione e ampliamento
 6. Porte REI 120 piano terra – ampliamento - Compartimentazione corridoio tra pronto soccorso ristrutturazione Triage e ampliamento
- **Dichiarazione di Corretta posa rilasciata dalla IMPERISOL srl**
 1. Fornitura e posa di premier, modello Soprema Primer
 2. Fornitura e posa di strato di membrana impermeabile bituminoso, modello Soprema
 3. Nova Top.
 4. Fornitura e posa di manto impermeabile bituminoso ardesiato, modello
 5. Soprema Novater SP FR

6. Fornitura e posa bocchette di scarico in IDPE.
7. Fornitura e posa di strato di barriera al vapore.
8. Fornitura e posa strato di membrana impermeabile

- **Dichiarazione di Corretta posa rilasciata dalla Castaldo srl**

1. T1-PARETE DIVISORIA INTERNA 15 cm LG-LG:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 10 cm), con doppia lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm per faccia. Spessore totale 15 cm.

2. T2-PARETE DIVISORIA INTERNA 15 cm LG-SI:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 10 cm), con doppia lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm sul lato "locali generali" e lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm+lastra idrorepellente PREGYDRO H1 BA13 da 12,5 mm sul lato "servizi igienici". Spessore totale 15 cm.

3. T1R-PARETE DIVISORIA INTERNA 15 cm LG-COM:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 10 cm), con doppia lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm sul lato "locali generali" e lastra ignifuga PREGYFLAM BA13 (REI60) da 12,5 mm sul lato "compartimento". Spessore totale 15 cm.

4. T2R-PARETE DIVISORIA INTERNA 15 cm SI-COM:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 10 cm), con lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm+lastra idrorepellente PREGYDRO H1 BA13 da 12,5 mm sul lato "servizi igienici" e lastra ignifuga PREGYFLAM BA13 (REI60) da 12,5 mm+lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm sul lato "compartimento". Spessore totale 15 cm.

5. T3-PARETE DIVISORIA INTERNA 15 cm SI-SI:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 10 cm), con lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm+lastra idrorepellente PREGYDRO H1 BA13 da 12,5 mm su entrambi i lati. Spessore totale 15 cm.

6. T4-PARETE DIVISORIA INTERNA 15 cm LG-RX:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 10 cm), con doppia lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm sul lato "locali generali" e doppia lastra AKUSTIK GIPS in gesso schermante contro i raggi x da 12,5 mm, con finitura lastra in piombo da 3 mm, sul lato "locali con raggi ionizzanti". Spessore totale 15 cm.

7. T5-PARETE DIVISORIA INTERNA 12 cm LG-LG:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 7,5 cm), con doppia lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm per faccia. Spessore totale 12 cm.

8. T6-PARETE DIVISORIA INTERNA 12 cm LG-SI:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 7,5 cm), con doppia lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm sul lato "locali generali" e con lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm+lastra idrorepellente PREGYDRO H1 BA13 da 12,5 mm sul lato "servizi igienici". Spessore totale 12 cm.

9. T7-PARETE DIVISORIA INTERNA 12 cm SI-SI:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 7,5 cm), con lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm+lastra idrorepellente PREGYDRO H1 BA13 da 12,5 mm su entrambi i lati. Spessore totale 12 cm.

10. T8-PARETE DIVISORIA INTERNA 12 cm LG-CO:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 7,5 cm), con doppia lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm sul lato "locali generali" e lastra certificata LADURA A1 BA 13 da 12,5 mm+lastra standard da 12,5 mm su lato "corridoio". Spessore totale 12 cm.

11. T9-PARETE DIVISORIA INTERNA 15 cm LG-CO:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 10 cm), con doppia lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm sul lato "locali generali" e lastra certificata LADURA A1 BA 13 da 12,5 mm+lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm su lato "corridoio". Spessore totale 15 cm.

12. T10-PARETE DIVISORIA INTERNA 15 cm CO-RX:

Parete divisoria in lastre di gesso ad orditura metallica singola (profilo a C sp. 10 cm), con lastra standard PREGYPLAC BA13 SINIAT da 12,5 mm+lastra certificata LADURA A1 BA 13 da 12,5 mm sul lato "corridoio" e doppia lastra schermante AKUSTIK GIPS contro i raggi x sul lato "locali con raggi ionizzanti". Spessore totale 15 cm.

13. FM1CONTROSOFFITTO IN FIBRE MINERALI:

Controsoffitto in fibra GYPROC GYQUADRO A1 e struttura ATENA STEEL STRONG T24

- **Dichiarazione di Corretta posa rilasciata da Capitani Gianluca della Kn Design srls**
 1. Posa in opera rivestimento
 2. Posa in opera pavimento
 3. Preparazione sottofonfo con 2 mani di rasatura
 4. Posa in opera di sguscia compreso di sottosguscia
 5. Saldature per pavimento – rivestimento e sguscia

35.1.5 Verifiche e prove strumentali eseguite

Le prove hanno riguardato:

a)- esame ed analisi a vista per verifica congruenza as-built, dichiarazioni di conformità con lo stato di fatto realizzato con esito regolare e positivo

Prove strumentali *Impianto climatizzazione e ventilazione*

Per quanto riguarda gli impianti di climatizzazione e ventilazione, sono state verificate le portate d'aria, le temperature e le umidità nei vari locali, che risultano rientranti entro i parametri di progetto.

Impianti idrosanitari

Per quanto attiene gli impianti idrosanitari questi sono risultati funzionanti con regolare erogazione di acqua fredda e calda, con scarichi efficienti e senza ristagni e rumorosità.

Impianto gas medicali.

*L'impianto di alimentazione della centralina locale dei gas medicali risulta alimentato da apparecchio differenziale ad alta sensibilità. **Si è richiesto la sostituzione con altro apparecchio che ne garantisca la continuità priorità del servizio di erogazione gas medicali.***

Impianti antincendio

Si è riscontrato che le serrande taglia fuoco non sono collegate all'impianto IRAI in quanto sono state posate serrande tagliafuoco con funzionamento ad ampolla e non automatiche. Tale installazione non rispetta le indicazioni del DM 18 709/2002, punto 5.4,4 comma 2.

In ordine a tale non conformità la stazione appaltante ha dichiarato che provvederà con la propria manutenzione all'installazione degli attuatori STF per la risoluzione della non conformità sopra richiamata nel più breve tempo possibile e ne darà comunicazione scritta agli scriventi collaudatori.

36 CONCLUSIONI OPERAZIONI COLLAUDO
FUNZIONALE

Accertato quindi che:

- *sono state effettuate le prove necessarie e verifiche per l'utilizzo dell'impiantistica elettrica ed elettronica, impiantistica meccanica in quanto oggetto di specifiche certificazioni di rispondenza alle normative di settore*
- *sono stati eseguiti tutti i necessari allacciamenti elettrico, alle reti ed ai pubblici servizi necessari per il completo, idoneo e sicuro utilizzo degli immobili ed impianti*

1. Si ritiene l'impiantistica elettrica, speciale, meccanica e gas medicali ACCETTABILE meritevole di collaudo tecnico funzionale a condizione che vengano installate gli attuatori STF per serrande tagliafuocvo nella zona del Pronto Soccorso

37 VALUTAZIONI DELL'ORGANO DI COLLAUDO

37.1 Raffronto fra dati di progetto e dati di fatto

Dal raffronto fra i dati di progetto e lo stato di fatto si accerta:

- Che le opere eseguite corrispondono a quelle progettate ed approvate con il progetto principale ed alla variante intervenuta come meglio sopra identificata.*
- Che di fatto la variante è organica e funzionale al progetto originale stesso ed alle finalità prefigurate fatte salve le modeste ed ammissibili variazioni rientranti nei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori per la risoluzione di aspetti di dettaglio.*
- Che tali variazioni di limitata e scarsa incidenza non alterano le condizioni del contratto né la sostanza del progetto appaltato.*
- *Che l'impresa ha operato secondo le prescrizioni progettuali e le prescrizioni impartite in modo compiuto e corretto.*

In esito alle risultanze degli accertamenti eseguiti dallo scrivente Organo di Collaudo condotti con le visite e sopralluoghi sopra richiamati ed a fronte della documentazione di contratto, progettuale e contabile afferente i lavori in esame, preso atto dei pareri espressi dal Responsabile del Procedimento, lo scrivente Organo di Collaudo dichiara che:

- i prezzi applicati nella contabilizzazione dei lavori sono quelli previsti in contratto;*
- le risultanze dei conti corrispondono con i dati di fatto nei riguardi delle dimensioni, della classificazione e dei quantitativi degli articoli di lavoro,*
- i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e la variante approvata, in accordo con le prescrizioni contrattuali, senza eccedere gli stanziamenti.*
- per le opere non ispezionabili o difficilmente ispezionabili, il Direttore dei Lavori e l'Impresa appaltatrice assicurano la piena rispondenza agli atti progettuali, contrattuali, contabili e l'esecuzione a perfetta regola d'arte;*
- i prezzi applicati nella contabilizzazione delle opere sono quelli previsti in contratto, o successivamente approvati con appositi verbali;*
- le risultanze dei conti corrispondono con i dati di fatto nei riguardi delle dimensioni, della classificazione e dei quantitativi degli articoli di lavoro.*

37.2 Controllo della Contabilita'

Dall'esame della contabilità e dai riscontri effettuati è stata verificata la perfetta corrispondenza fra le opere realizzate in oggetto e quelle contabilizzate.

37.3 Penali per ritardata ultimazione lavori

Non risulta alcun ritardo nella fornitura, conseguentemente non si riscontrano presupposti per applicazioni di penali.

37.4 Revisione Tecnico Contabile

Il sottoscritto collaudatore ha accertato, a norma delle Circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1077/1941 e n. 7830/1955, la regolarità delle iscrizioni contabili e contemporaneamente riforma il Conto Finale accertando il credito residuo come segue:

	Importo
Lavori+oneri di sicurezza DA CONTRATTO	2.498.649,86 €
Lavori+oneri di sicurezza DA PERIZIA N. 1	47.058,40 €
A-IMPORTO STATO FINALE	2.984.708,26 €
<u>A dedurre</u>	
Certificati di Pagamento	€ 2.391.000,00
B-IMPORTO DETRAZIONI	10.164,30 €
<i>CREDITO ALL'IMPRESA</i> A) - B)	51.813,99 €

Il sottoscritto Organo di Collaudo accertata la regolarità della contabilità mediante il riscontro tecnico contabile ha confermato l'importo dello stato finale in euro **2.984.708,26 €**, per cui il credito a favore della suddetta impresa ammonta a **51.813,99 € (eurocinquantunomilaottocentotredici/99)**.

Resta, pertanto, un residuo di credito all'impresa **SAICO srl** da corrispondere pari a: **51.813,99 €**

37.1 Opere Collaudabili

Da quanto si è potuto riscontrare ed accertare nelle verifiche, nei controlli, nelle misurazioni, assaggi ed accertamenti, si è tratta la convinzione che i lavori corrispondono, salvo quanto già osservato, alle prescrizioni contrattuali che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei alle prescrizioni del contratto principale e delle perizie intervenute e seguite le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto; che le opere sono state condotte regolarmente ed infine che esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

38 CONSIDERAZIONI FINALI – OPERE COLLAUDABILI

Premesso e considerato che:

Le opere eseguite dall'impresa **SAICO srl**, con sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma, capitale sociale € 100.000, 00, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 12360251008, codice fiscale e partita Iva n. 12360251008:

1. corrispondono a quelle indicate nel contratto attuativo n. 1 sottoscritto con l'Asl Roma 1, in data 15/04/2024, negli atti contabili relativi e nel rispetto del progetto esecutivo e successive varianti e delle prescrizioni contrattuali fatto salvo le difettosità e manchevolezze determinate in relazione di collaudo
2. le opere si trovano in **ottimo** stato di manutenzione e di conservazione per effetto
3. le opere stesse sono state eseguite a regola d'arte per quanto impiegati materiali idonei ed accettati dall'Ufficio di Direzione Lavori
4. che non vi sono stati danni di forza maggiore accertati dal Direttore dei lavori;
5. che le opere corrispondono a quelle previste nel progetto approvato e suc. variante, salvo modeste variazioni di dettaglio contenute nei limiti di discrezionalità del Direttore dei Lavori
6. i prezzi applicati nella contabilizzazione delle opere sono quelli previsti in contratto e da atto di sottomissione;
7. che non è stata disposta alcuna penale non essendoci stato alcun ritardo nell'ultimazione dei lavori.
8. che dalla Revisione Tecnico Contabile degli atti di contabilità finale acquisiti, è stata accertata dai Collaudatori la regolarità delle registrazioni contabili mediante il riscontro a campione degli allibramenti relativi alle partite di lavoro più significative rispetto all'eseguito, nonché mediante la verifica dei conti contabili.
9. Che il Conto Finale dei lavori conferma un credito all'Impresa pari a:
€ 51.813.99, (cinquantunomilaottocentotredici/99) in seguito ai riscontri contabili effettuati e alle risultanze delle visite di collaudo determinato come segue

		Importo
Lavori+oneri di sicurezza	DA CONTRATTO	2.498.649,86 €
Lavori+oneri di sicurezza	DA PERIZIA N. 1	47.058,40 €
A-IMPORTO STATO FINALE		2.984.708,26 €

<u>A dedurre</u>	
Certificati di Pagamento	€ 2.391.000,00
B-IMPORTO DETRAZIONI	10.164,30 €
<i>CREDITO ALL'IMPRESA</i> A) - B)	<i>51.813,99 €</i>

10.che l'Appaltatore attualmente è in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, a seguito delle verifiche e controlli condotti dalla Stazione Appaltante e fatto salvo ulteriori controlli e verifiche

11.nel corso dei lavori non sono avvenuti infortuni;

12.che non è avvenuta alcuna Cessione di credito

Tutto ciò premesso, considerato i risultati della Relazione di Collaudo soprarichiamata gli scriventi Collaudatori, in seguito alle risultanze delle visite sopra riferite:

- visto il Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18.4.2016 n.50 e s.m.i., il Regolamento di attuazione del Codice di cui al D.P.R. 5.10.2010 n. 207 -

CERTIFICA

che le opere di cui sopra, sono state eseguite dall'impresa **SAICO sr** con sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma, capitale sociale € 100.000, 00, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 12360251008, codice fiscale e partita Iva n. 12360251008,

SONO COLLAUDABILI CON PRESCRIZIONI

E con il presente atto di collaudo quindi ne liquida i lavori:

nell'importo complessivo netto di	2.948.708,26 €
da cui detratti	
- gli acconti corrisposti per complessivi	2.391.000,00 €
risultando il credito netto dell'Impresa di	51.813,99 €

dovuto, all'impresa **LAVORI SAICO srl**, con sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma, capitale sociale € 100.000, 00, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 12360251008, codice fiscale e partita Iva n. 12360251008

39 CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso, considerato i risultati della Relazione di Collaudo richiamata, in seguito alle risultanze delle visite sopra riferite e visto il Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 18.4.2016 n.50 e s.m.i., il Regolamento di attuazione del Codice di cui al D.P.R. 5.10.2010 n. 207 - l'Organo di Collaudo:

CERTIFICA

L'esecuzione dei lavori di cui sopra, eseguiti dall'impresa **SAICO srl**, con sede on sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma, capitale sociale € 100.000, 00, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 12360251008, codice fiscale e partita Iva n. 12360251008, rappresentata dall' Ing. Andrea Galoni in qualità di Amministratore Unico, giusti poteri risultanti dalla visura del registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma e che gli stessi sono da ritenersi

COLLAUDABILI

SOTTO L'ASPETTO TECNICO AMMINISTRATIVO

E COLLAUDABILE CON PRESCRIZIONE

SOTTO L'ASPETTO TECNICO FUNZIONALE IMPIANTISTICO.

La prescrizione in particolare riguarda la installazione di attuatori STF per le serrande tagliafuoco installate nella zona del Pronto Soccorso. Il presente certificato assumerà pertanto carattere definitivo al recepimento della dichiarazione di corretta posa in opera degli attuatori prescritti che dovrà essere trasmessa per le vie ufficiali agli scriventi collaudatori.

Per il resto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative le opere realizzate rispettano le previsioni previste nel progetto e le pattuizioni contrattuali.

Pertanto, si quantifica il credito all'Impresa **SAICO srl**, con sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma, capitale sociale € 100.000, 00, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 12360251008, codice fiscale e partita Iva n. 12360251008,

e con il presente atto di collaudo quindi ne liquida i lavori:

nell'importo complessivo netto di 2.948.708,26 €

da cui detratti

- gli acconti corrisposti per complessivi 2.391.000,00 €

risultando il credito netto dell'Impresa di **51.813,99 €**

dovuto, all'impresa **SAICO srl**, con sede in Via Nicola Marchese, 8 - 00141 Roma, capitale sociale € 100.000, 00, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 12360251008, codice fiscale e partita Iva n. 12360251008, rappresentata dall' Ing. Andrea Galoni in qualità di Amministratore Unico, giusti poteri risultanti dalla visura del registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, in dipendenza delle opere di cui trattasi che possono pagarsi all'appaltatore al netto di Iva nella vigente aliquota di legge, dalla ASL Roma 1, Borgo S. Spirito 3, Roma quindi potersi provvedere, dopo l'approvazione del presente atto da parte a qualsiasi titolo e per il contratto in oggetto riguardante la suddetta somma specificata risultante nella liquidazione di cui sopra, nonché allo svincolo di garanzie eventualmente ancora in essere, importi che potranno essere corrisposti su certificazione del Responsabile del Procedimento alla suddetta impresa a saldo di ogni suo avere, in dipendenza dei lavori di cui trattasi.

Le risultanze del presente certificato di Collaudo sono subordinate alle eventuali rettifiche dell'Ufficio di Revisione della Stazione Appaltante ai sensi art.229 D.P.R. 207/2010 comma 2 lett.c

Il presente certificato di collaudo, ai sensi ex D.P.R. 207/2010 art.229 comma 3 ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di redazione del presente certificato.

L'impresa esecutrice ed il Direttore dei Lavori con il presente atto dichiarano di avere assolto alle prescrizioni di cui al parere di consegna anticipata del 30 novembre 2023, qui elencate e riassunte al punto 35.1

Il Responsabile del Procedimento rappresentante dell'Amministrazione Appaltante dichiara di non avere osservazioni da fare, in ordine ai lavori ed alle operazioni di collaudo, per cui accetta con la firma del presente atto la consegna definitiva dell'opera senza eccezione alcuna.

Roma li 24 febbraio 2026

L'IMPRESA ESECUTRICE

SAICO S.r.l.
L'amministratore unico
Ing. Andrea Galoni

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SAICO S.r.l.
Il Direttore di cantiere
Arch. Antonio Suriano

I COLLAUDATORI

Ing. Sergio Di Maio




Ing. Antonio Turco




Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

